

Parte I del Prospetto d'Offerta

Informazioni sull'investimento e sulle coperture assicurative

La Parte I del prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta dell'Investitore-Contrahente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte I: 19/10/2018

Data di validità della Parte I: dal 22/10/2018

A) Informazioni generali

1. L'Impresa di assicurazione

Denominazione: AXA MPS Financial DAC (Impresa di Assicurazione)

Forma giuridica: Designated Activity Company

Nazionalità: Irlandese

Indirizzo sede legale: 33 Sir John Rogerson's Quay, Dublin D02 XK09 – Irlanda.

Gruppo di appartenenza: Gruppo AXA Italia. Numero Verde: 800.231.187

email: info@axa-mpsfinancial.ie sito internet:www.axa-mpsfinancial.ie

L'Impresa è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con provvedimento emesso in data 14/05/1999. L'Impresa di Assicurazione opera in Italia esclusivamente in regime di libera prestazione di servizi ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 209/2005 ed è soggetta al controllo del Central Bank of Ireland.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta.

Per ulteriori informazioni sull'Impresa di Assicurazione e sul gruppo di appartenenza si rinvia alla Parte III, Sezione A, par. 1 del Prospetto d'offerta.

2. Rischi generali connessi all'investimento finanziario

Si illustrano di seguito i rischi connessi all'investimento finanziario collegato al presente Contratto:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo

Il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del Capitale Investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) rischio connesso alla liquidità

La liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

c) rischio di cambio

Per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo Interno, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) rischio di Credito/Rischio di Controparte

È il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non adempiano ai propri obblighi contrattuali entro i termini stabiliti e alle condizioni pattuite, per effetto, ad esempio, di un deterioramento della loro solidità patrimoniale.

e) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati

L'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio incrementa-

to rispetto all'ipotesi di investimento diretto nei sottostanti cui il derivato fa riferimento. Di conseguenza le variazioni (positive o negative) del valore dei sottostanti lo strumento derivato possono riflettersi in una variazione (positiva o negativa) incrementata sul valore dello strumento derivato stesso;

f) rischio d'interesse

Il rischio, tipico dei titoli di debito, collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Dette fluttuazioni, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua. A parità di altre condizioni, un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo dei titoli, viceversa, una diminuzione dei tassi di mercato comporterà un aumento dei prezzi dei titoli;

g) altri fattori di rischio

Le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'Investitore-Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria dei Paesi di appartenenza degli emittenti.

In conseguenza dei rischi sopra menzionati, esiste l'eventualità che l'Investitore-Contraente non ottenga, al momento del rimborso, la restituzione dell'investimento finanziario.

Il valore del Capitale Investito in Quote dei Fondi Interni può variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e ai settori di investimento selezionati, nonché ai diversi mercati di riferimento, come indicato nella successiva Sezione B.1) par. 9 del Prospetto d'offerta.

3. Conflitti d'interesse

L'Impresa di Assicurazione appartiene al Gruppo AXA Italia ed è detenuta per il 100% da AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A, a sua volta detenuta per il 50% da AXA Mediterranean Holding S.A., società del Gruppo AXA e per il 50% da Banca Monte dei Paschi di Siena, Capogruppo del Gruppo MPS.

In relazione al potenziale conflitto di interessi si segnalano i seguenti rapporti:

- a) l'Impresa di Assicurazione potrebbe avvalersi della consulenza di Società appartenenti al Gruppo Axa ed MPS nell'attività di gestione dei Fondi ai quali sono collegate le prestazioni del presente Contratto;
- b) nelle operazioni di compravendita è possibile ricorrere all'intermediazione di società appartenenti al Gruppo AXA ed MPS;
- c) è possibile che contratti di c/c e deposito titoli siano eseguiti con la Banca Monte dei Paschi di Siena, con società a questa collegate e con società consociate;
- d) i Fondi Interni possono investire in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AXA ed MPS o in altri strumenti finanziari emessi da società del Gruppo AXA ed MPS;
- e) nel patrimonio dei Fondi Interni sono presenti titoli obbligazionari ed azioni di imprese di Assicurazione appartenenti ai Gruppi AXA e MPS e quote di OICR gestiti da società appartenenti ai gruppi medesimi.

L'Impresa di Assicurazione s'impegna in ogni caso a operare in modo da non recare pregiudizio agli Investitori-Contraenti e a ottenere per essi il miglior risultato possibile con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura delle operazioni poste in essere.

L'Impresa di Assicurazione può effettuare operazioni in cui ha, direttamente o indirettamente, un interesse in conflitto, a condizione che sia comunque assicurato un equo trattamento degli Investitori-Contraenti, avuto anche riguardo agli oneri connessi alle operazioni da eseguire.

L'impresa di Assicurazione è dotata di procedure per l'individuazione e la gestione delle situazioni di conflitto d'interesse originate, in relazione alla fornitura dei servizi oggetto dell'attività dell'Impresa di Assicurazione agli Investitori-Contraenti, da rapporti di gruppo o da rapporti di affari propri o di società del gruppo. Tali procedure prevedono il coinvolgimento delle funzioni operative e di controllo dell'Impresa di Assicurazione, le quali,

qualora necessario, riporteranno al Consiglio di Amministrazione la situazione oggetto del conflitto. L'Impresa di Assicurazione garantisce in ogni caso che, pur in presenza di potenziali situazioni di conflitto di interesse, l'operatività sia diretta che delegata viene svolta in modo da non recare pregiudizio agli Investitori-Contrahenti.

In relazione alle operazioni con parti correlate, il Fondo Interno potrebbe investire in attività finanziarie riconducibili al Gruppo AXA e/o al Gruppo Monte dei Paschi di Siena.

4. Reclami

Eventuali reclami relativi ad un contratto o servizio assicurativo nei confronti dell'Impresa di assicurazione o dell'Intermediario assicurativo con cui si entra in contatto, nonché qualsiasi richiesta di informazioni, devono essere preliminarmente presentati per iscritto (posta, fax, email) ad AXA MPS Financial DAC - Ufficio Reclami secondo le seguenti modalità:

Email: reclami@axa-mpsfinancial.ie

Posta: AXA MPS Financial DAC – Ufficio Reclami – 1 George's Quay Plaza, George's Quay Dublin D02 FV10 - Ireland

Fax 00390236049170

Numero Verde 800.231.187

avendo cura di indicare:

- nome, cognome, indirizzo completo e recapito telefonico del reclamante;
- numero della polizza e nominativo del contraente;
- breve ed esaustiva descrizione del motivo di lamentela;
- ogni altra indicazione e documento utile per descrivere le circostanze.

Sarà cura della Compagnia fornire risposta entro 45 giorni dalla data di ricevimento del reclamo, come previsto dalla normativa vigente.

Nel caso di mancato o parziale accoglimento del reclamo, nella risposta verrà fornita una chiara spiegazione della posizione assunta dalla Compagnia in relazione al reclamo stesso ovvero della sua mancata risposta.

Qualora il reclamante non abbia ricevuto risposta oppure ritenga la stessa non soddisfacente, prima di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, può scrivere all'IVASS (Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma; fax 06.42.133.745 o 06.42.133.353, ivass@pec.ivass.it) fornendo copia del reclamo già inoltrato all'impresa ed il relativo riscontro anche utilizzando il modello presente nel sito dell'IVASS alla sezione "per il Consumatore - come presentare un reclamo".

Eventuali reclami potranno inoltre essere indirizzati all'Autorità Irlandese competente al seguente indirizzo:

Financial Services Ombudsman

3rd Floor, Lincoln House, Lincoln Place, Dublin 2, D02 VH29

Ireland

Inoltre il reclamante può ricorrere ai sistemi alternativi per la risoluzione delle controversie previsti a livello normativo o convenzionale, quali:

- **Mediazione:** per controversie relative a contratti assicurativi e a diritti al risarcimento derivanti da responsabilità medica e sanitaria, le Parti, ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis, del d.lgs. n. 28/2010 sono tenute a tentare di risolvere la questione avanti un Organismo di Mediazione (compreso tra gli Enti o le persone fisiche abilitati, in quanto iscritti nel registro ufficiale del Ministero della Giustizia).

Per attivare la procedura, il contraente, l'assicurato o il danneggiato dovranno rivolgersi ad un Organismo di Mediazione del luogo del Giudice territorialmente competente per la controversia, che provvederà a trasmettere alla Compagnia la domanda di attivazione, con indicazione della data fissata per il primo incontro.

La Compagnia provvederà a rispondere almeno 7 giorni lavorativi prima della data prevista per il primo incontro.

- **Arbitrato irrituale:** laddove espressamente previsto dalle Condizioni Generali di Assicurazione, per controversie relative alla determinazione del valore del danno o alle conseguenze di natura medica di un sinistro, che verranno devolute ai consulenti tecnici nominati da ciascuna delle Parti.

Per attivare la procedura è necessario comunicare alla Compagnia la volontà di dare avvio alla stessa.

La Compagnia provvederà a dare riscontro al richiedente indicando il nominativo del pro-

prio consulente tecnico e la Procedura seguirà le modalità espressamente indicate nella relativa previsione di Polizza.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto presente nell'area Reclami del sito www.axa-mpsfinancial.ie

Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o direttamente al sistema estero http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/members_en.htm competente chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET.

Eventuali reclami relativi la mancata osservanza da parte della Compagnia, degli intermediari e dei periti assicurativi, delle disposizioni del Codice delle assicurazioni, delle relative norme di attuazione nonché delle norme sulla commercializzazione a distanza dei prodotti assicurativi possono essere presentati direttamente all'IVASS, secondo le modalità sopra indicate.

I reclami relativi ad aspetti di trasparenza devono essere inviati alla CONSOB Divisione Tutela del Consumatore Ufficio Consumer Protection, via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma.

B) Informazioni sul prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked

5. Descrizione del contratto e impiego dei premi

5.1 Caratteristiche del Contratto

Il prodotto consente di investire il Premio Unico e gli eventuali Versamenti Aggiuntivi, al netto dei costi, in quote di Fondi Interni, dal cui valore dipendono le prestazioni finanziarie e assicurative previste dal Contratto.

L'Investitore-Contraente può scegliere, sulla base della propria propensione al rischio e delle proprie aspettative di rendimento, di investire i premi del Contratto nei tre Fondi Interni disponibili, secondo percentuali a sua scelta.

Per le informazioni di dettaglio sui Fondi Interni, si rinvia alla sezione B.1) della presente Parte I.

Oltre all'investimento finanziario, il prodotto offre le seguenti coperture:

Prestazione assicurativa di decesso

In caso di decesso dell'Assicurato durante la durata contrattuale è previsto il rimborso di un capitale variabile in base alla data del decesso dell'Assicurato secondo i criteri indicati all'Art. 7 delle Condizioni Generali di Assicurazione.

5.2 Durata del Contratto

Il Contratto è a vita intera, pertanto la durata coincide con la vita dell'Assicurato.

5.3 Versamento dei Premi

Il Contratto prevede il pagamento di un Premio Unico il cui ammontare minimo è pari a 1.000,00 euro, da corrispondersi in un'unica soluzione al momento della conclusione del Contratto. È facoltà dell'Investitore-Contraente effettuare in qualsiasi momento Versamenti Aggiuntivi di importo minimo pari a 250,00 euro, ovvero programmare un Piano di Versamenti Aggiuntivi con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale di importo minimo pari a 250,00 euro, incrementabili di importo pari o in multiplo di 50,00 euro.

La somma dei premi da investire nel presente Contratto, non potrà superare 30.000,00 euro in ogni anno solare e 150.000,00 euro in totale.

B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

I Premi versati al netto dei costi sono investiti in Quote di Fondi Interni e costituiscono il Capitale Investito. Il prodotto di cui al presente Prospetto d'offerta consente la sottoscrizione congiunta di uno o più Fondi Interni, fino ad un massimo di sei. In tal caso, l'Investitore-Contraente ha la facoltà di allocare il Capitale Investito tra i Fondi Interni secondo combinazioni che può liberamente scegliere (c.d. Combinazione libera).

L'Impresa di Assicurazione è il gestore dei Fondi Interni.

Come descritto alla sezione B.2) par. 15, il valore del capitale al momento del Riscatto è determinato dal numero delle Quote collegate al Contratto moltiplicato per il Valore Unitario delle Quote di ciascun Fondo Interno rilevato alla data di valorizzazione prevista, al netto dei costi di Riscatto.

Di seguito si riporta la sezione B.1) Informazioni sull'investimento finanziario redatta distintamente per ciascuna Proposta d'investimento finanziario.

**B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO – FONDO INTERNO
PIR OBBLIG CORPORATE ITALIA**

Il Premio Versato, al netto dei costi (il Capitale Investito), è investito in quote del Fondo Interno, di diritto irlandese, le cui principali caratteristiche sono qui di seguito riportate:

Denominazione	PIR Obblig Corporate Italia
Codice	AF30
Finalità dell'investimento finanziario	Il fondo interno ha come obiettivo la conservazione nonché il graduale incremento del Capitale Investito sull'orizzonte temporale d'investimento.
a) Tipologia di gestione del Fondo Interno	A benchmark di tipo attivo.
b) Obiettivo della gestione	Il Fondo ha come obiettivo la conservazione nonché il graduale incremento del Capitale Investito sull'orizzonte temporale d'investimento. In ogni caso, il gestore non si propone di replicare la composizione del benchmark.
c) Qualifica	Ai sensi del diritto irlandese, non è prevista nessuna qualifica per il Fondo Interno.
d) Valuta di denominazione	Euro

6. Tipologia di gestione del Fondo Interno

7. Orizzonte temporale d'investimento consigliato

8. Profilo di rischio del Fondo interno

e) Grado di rischio L'investimento nel Fondo Interno comporta un grado di rischio medio-alto.

Il grado di rischio del Fondo Interno è il terzo livello in una scala crescente di sei classi qualitative di rischio (basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto) e descrive sinteticamente il rischio connesso all'investimento finanziario e quindi la variabilità del rendimento del Fondo Interno stesso.

f) Scostamento dal benchmark Il fondo interno è caratterizzato da una gestione attiva che comporta un significativo scostamento dal benchmark. Il grado di scostamento dal benchmark sintetizza il contributo specifico dell'attività gestoria, che, nel caso di stile gestionale attivo, si articola in tre classi gestionali, i.e. contenuto, significativo e rilevante.

9. Politica di investimento e rischi specifici del Fondo Interno

g) Scenari probabilistici dell'investimento Il Fondo non presenta la qualifica di fondo garantito, immunizzato o a formula, pertanto non sono riportati gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario.

h) Categoria del Fondo Interno Obbligazionario misto area Euro.

i.1) Principali tipologie di strumenti finanziari Il Fondo Interno investe in ciascun anno solare di durata del piano, per almeno i due terzi dell'anno stesso, almeno il 70% del valore complessivo in strumenti finanziari emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti in Italia o in Paesi UE o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo (SEE), con stabili organizzazioni in Italia che soddisfano le condizioni richieste dall'articolo 1, commi 100-114 della Legge n.232/2016. Non possono far parte della quota del 70% gli strumenti finanziari emessi da società immobiliari.

Inoltre, la predetta quota del 70% deve essere investita per almeno il 30% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB di Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

Le somme o i valori destinati nel Fondo Interno non possono essere investiti per una quota superiore al 10% del totale in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti.

Il Fondo Interno investe principalmente in:

- Titoli obbligazionari societari senza alcuna specifica restrizione di merito creditizio
- Quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) e/o Exchange Traded Fund (ETF) armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE che investono in obbligazioni societarie.

Il Fondo Interno investe in misura contenuta in:

- Azioni,
- Titoli di stato
- Strumenti del mercato monetario
- Quote di OICR e/o ETF di tipo azionario, obbligazionario governativo e monetario

Il Fondo Interno inoltre potrà investire in strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC) inclusi, a titolo non esaustivo, opzioni, futures, forward, gap swap e swaps, finalizzati unicamente per obiettivi di copertura, nonché alla riduzione dei rischi finanziari e/o all'efficiente gestione del portafoglio sottostante il Fondo Interno.

Si evidenzia che il Fondo Interno potrà investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, ma consentiti dalla normativa irlandese di riferimento alla quale l'Impresa di assicurazione è sottoposta ai fini di vigilanza.

Per informazioni più dettagliate sulla tipologia degli investimenti finanziari del Fondo Interno, si veda anche il Regolamento del Fondo Interno.

i.2) Aree geografiche	Prevalentemente nel mercato italiano, in maniera contenuta nei paesi dell'area Euro.
i.3) Categoria emittenti	Il Fondo investe principalmente in Obbligazioni societarie e in parte in quote di OICR specializzate nell'investimento in titoli Obbligazionari.
i.4) Specifici fattori di rischio	- Investimenti in titoli emessi da società a bassa capitalizzazione - Duration - Concentrazione su emittenti/società italiane.
i.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati	Il fondo potrebbe investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento, senza comunque alterare le finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche del fondo stesso.
i.6) Immunizzazione	Il Fondo non è immunizzato.
j.6) Tecniche di gestione del Fondo Interno	Al fine di perseguire nel modo migliore possibile gli interessi dei partecipanti al fondo interno, il gestore attua una politica di selezione degli investimenti basata non esclusivamente sui rating pubblici, ma su l'analisi del rischio di credito e di mercato dei singoli emittenti.
k.6) Tecniche di gestione dei rischi	Il fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata.
Per ulteriori dettagli sui modelli di gestione del Fondo Interno, si rinvia alla Parte III, sezione B).	
h 6) Destinazione dei proventi	Il Fondo Interno è a capitalizzazione dei proventi.

10. Garanzie dell'investimento

L'Impresa di Assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario a scadenza e durante la vigenza del Contratto. L'Investitore- Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle Quote del Fondo Interno e, pertanto, esiste la possibilità di ricevere a scadenza un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

11. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

Di seguito si riporta la composizione del benchmark del fondo interno PIR Obblig Corporate Italia collegato al presente contratto.

Benchmark	%
ICE BofAML 1-10 Year Italy Government Index	100%

L'indice ICE BofAML 1-10 Year Italy Government Index (Bloomberg Ticker G5I0) traccia l'andamento del debito pubblico sovrano denominato in euro emesso dal governo italiano nel mercato nazionale o eurobond italiano. I titoli qualificati devono avere durata pari almeno a 18 mesi dal momento dell'emissione, almeno un anno rimanente alla scadenza finale, una cedola fissa e un ammontare minimo circolante di un miliardo di euro. Il Fondo Interno presenta una sola classe di quote.

12. Classi di quote

13. Rappresentazione sintetica dei costi

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il Premio Versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal Contratto rappresenta il Capitale Nominale; quest'ultima grandezza al netto dei Costi di caricamento e di altri costi iniziali rappresenta il Capitale Investito.

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (VALORI SU BASE ANNUA)
VOCI DI COSTO			
A	COSTI DI CARICAMENTO	3,90%	0,243%
B	COMMISSIONI DI GESTIONE	-	1,40%
C	COSTI DELLE GARANZIE E/O IMMUNIZZAZIONE	-	-
D	ALTRI COSTI CONTESTUALI AL VERSAMENTO	-	-
E	ALTRI COSTI SUCCESSIVI AL VERSAMENTO	-	-
F	BONUS, PREMI E RICONOSCIMENTI DI QUOTE	-	-
G	COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE	0,10%	0,02%
H	SPESE DI EMISSIONE	-	-
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
I	PREMIO VERSATO	100,00%	
L=I-(G + H)	CAPITALE NOMINALE	99,90%	
M=L-(A+C+D-F)	CAPITALE INVESTITO	96,00%	

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez.C), Parte I del Prospetto d'offerta.

B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO – FONDO INTERNO PIR BILANCIATO ITALIA	
	Denominazione PIR Bilanciato Italia
	Codice AF31
	Finalità dell'investimento finanziario Il Fondo Interno ha come obiettivo il moderato apprezzamento del Capitale Investito sull'orizzonte temporale d'investimento.
6. Tipologia di gestione del Fondo Interno	a) Tipologia di gestione del fondo interno A benchmark di tipo attivo.
	b) Obiettivo della gestione Il Fondo Interno ha come obiettivo il moderato apprezzamento del Capitale Investito sull'orizzonte temporale d'investimento. In ogni caso, il gestore non si propone di replicare la composizione del benchmark.
	c) Qualifica Non è prevista nessuna qualifica per il fondo interno.
	d) Valuta di denominazione Euro
7. Orizzonte temporale d'investimento consigliato	In funzione delle caratteristiche del Fondo Interno e in base alla Comunicazione CONSOB n.DIN/DSE/9025454 del 24/3/2009 ("Istruzioni metodologiche per la determinazione dell'informativa sul profilo di rischio e sull'orizzonte temporale di investimento consigliato"), l'orizzonte temporale minimo consigliato è pari a 20 anni.
8. Profilo di rischio del Fondo interno	e) Grado di rischio L'investimento nel Fondo Interno comporta un grado di rischio medio-alto. Il grado di rischio del Fondo Interno è il quarto in una scala crescente di sei classi qualitative di rischio (basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto) e descrive sinteticamente il rischio connesso all'investimento finanziario e quindi la variabilità del rendimento del Fondo Interno.
	f) Scostamento dal benchmark Il Fondo Interno è caratterizzato da una gestione attiva che comporta un contenuto scostamento dal benchmark. Il grado di scostamento dal benchmark sintetizza il contributo specifico dell'attività gestoria, che, nel caso di stile gestionale attivo, si articola in tre classi gestionali, i.e. contenuto, significativo e rilevante.
	g) Scenari probabilistici dell'investimento Il fondo non presenta la qualifica di fondo garantito, immunizzato o a formula, pertanto non sono riportati gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario.
9. Politica di investimento e rischi specifici del Fondo Interno	h) Categoria del fondo interno Bilanciato.
	i.1) Principali tipologie di strumenti finanziari Il Fondo Interno investe in ciascun anno solare di durata del piano, per almeno i due terzi dell'anno stesso, almeno il 70% del valore complessivo in strumenti finanziari emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti in Italia o in Paesi UE o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo (SEE), con stabili organizzazioni in Italia che soddisfano le condizioni richieste dall'articolo 1, commi 100-114 della Legge n.232/2016. Non possono far parte della quota del 70% gli strumenti finanziari emessi da società immobiliari. Inoltre, la predetta quota del 70% deve essere investita per almeno il 30% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB di Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati. Le somme o i valori destinati nel piano non possono essere investiti per una quota superiore al 10 per cento del totale in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti. Il Fondo Interno investe prevalentemente in: – Titoli obbligazionari societari senza alcuna specifica restrizione di merito creditizio – Quote di organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) e/o Exchange Traded Fund (ETF) armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE che investono in obbligazioni societarie.

Il Fondo Interno investe in misura significativa in:
 – Azioni e quote di OICR e/o ETF di tipo azionario.
 Il Fondo Interno investe in misura contenuta in:
 – titoli di stato
 – strumenti del mercato monetario
 – Quote di OICR e/o ETF di tipo obbligazionario governativo e monetario.
 Il Fondo Interno inoltre potrà investire in strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC) inclusi, a titolo non esaustivo, opzioni, futures, forward, gap swap e swaps, finalizzati unicamente per obiettivi di copertura, nonché alla riduzione dei rischi finanziari e/o all'efficiente gestione del portafoglio sottostante il Fondo Interno.
 Si evidenzia che il Fondo Interno potrà investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, ma consentiti dalla normativa irlandese di riferimento alla quale l'Impresa di assicurazione è sottoposta ai fini di vigilanza.

i.2) Aree geografiche	Prevalentemente nel mercato italiano, in maniera contenuta nei paesi dell'area Euro.
i.3) Categoria di emittenti	Il fondo investe principalmente in Obbligazioni societarie, azioni e quote di OICR specializzati nell'investimento di tipo obbligazionario e azionario.
i.4) Specifici fattori di rischio	Investimenti in titoli emessi da società a bassa capitalizzazione Duration. Concentrazione su emittenti/società italiane.
i.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati	Il fondo potrebbe investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento, senza comunque alterare le finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche del fondo stesso.
i.6) Immunizzazione	Il fondo non è immunizzato.
j) Tecniche di gestione del fondo	Al fine di perseguire nel modo migliore possibile gli interessi dei partecipanti al fondo interno, il gestore attua una politica di selezione degli investimenti di tipo obbligazionario basata non esclusivamente sui rating pubblici, ma su l'analisi del rischio di credito e di mercato dei singoli emittenti; il gestore attua inoltre una politica di selezione degli investimenti di tipo azionario basata su l'analisi dei bilanci e delle prospettive di crescita delle singole società. <i>Relazione con il benchmark</i> - Il gestore non si propone di replicare la composizione del benchmark.
k) Tecniche di gestione	Il fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata.
l) Destinazione dei proventi	Il fondo è a capitalizzazione dei proventi.

10. Garanzie dell'investimento

L'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario, in caso di riscatto e durante la vigenza del contratto. L'Investitore-Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote dei fondi interni e, pertanto, esiste la possibilità di ricevere un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

11. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

Di seguito si riporta la composizione del benchmark del fondo interno PIR Azionario Italia collegato al presente contratto.

Benchmark	%
ICE BofAML 1-10 Year Italy Government Index	70%
FTSE Italia All-Share index	30%

12. Classi di quote

Il Fondo Interno presenta una sola classe di quota.

13. Rappresentazione sintetica dei costi

Il contratto prevede il pagamento di un premio unico di importo minimo pari a 1.000,00 euro.

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio pagato al netto dei costi delle coperture

assicurative dei rischi demografici rappresenta il Capitale Nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali rappresenta il Capitale Investito.

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (VALORI SU BASE ANNUA)
VOCI DI COSTO			
A	COSTI DI CARICAMENTO	3,90%	0,195%
B	COMMISSIONI DI GESTIONE	-	1,60%
C	COSTI DELLE GARANZIE E/O IMMUNIZZAZIONE	-	-
D	ALTRI COSTI CONTESTUALI AL VERSAMENTO	-	-
E	ALTRI COSTI SUCCESSIVI AL VERSAMENTO	-	-
F	BONUS, PREMI E RICONOSCIMENTI DI QUOTE	-	-
G	COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE	0,10%	0,01%
H	SPESE DI EMISSIONE	-	-
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
I	PREMIO VERSATO	100,00%	
L=I-(G + H)	CAPITALE NOMINALE	99,90%	
M=L-(A+C+D-F)	CAPITALE INVESTITO	96,00%	

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO – FONDO INTERNO PIR AZIONARIO ITALIA

Denominazione	PIR Azionario Italia
Codice	AF32
Finalità dell'investimento finanziario	Il Fondo Interno ha come obiettivo il contenuto apprezzamento del Capitale Investito sull'orizzonte temporale d'investimento.
6. Tipologia di gestione del Fondo Interno	a) Tipologia di gestione del Fondo Interno A benchmark di tipo attivo. b) Obiettivo della gestione Il Fondo Interno ha come obiettivo il significativo apprezzamento del Capitale Investito sull'orizzonte temporale d'investimento. In ogni caso, il gestore non si propone di replicare la composizione del benchmark. c) Qualifica Non è prevista nessuna qualifica per il fondo interno. d) Valuta di denominazione Euro
7. Orizzonte temporale d'investimento consigliato	In funzione delle caratteristiche del Fondo Interno e in base alla Comunicazione CONSOB n. DIN/DSE/9025454 del 24/3/2009 ("Istruzioni metodologiche per la determinazione dell'informativa sul profilo di rischio e sull'orizzonte temporale di investimento consigliato"), l'orizzonte temporale minimo consigliato è pari a 20 anni.
8. Profilo di rischio del Fondo interno	e) Grado di rischio L'investimento nel Fondo Interno comporta un grado di rischio alto. Il grado di rischio del Fondo Interno è il quinto in una scala crescente di sei classi qualitative di rischio (basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto) e descrive sinteticamente il rischio connesso all'investimento finanziario e quindi la variabilità del rendimento del Fondo Interno. f) Scostamento dal benchmark Il fondo interno è caratterizzato da una gestione attiva che comporta un significativo scostamento dal benchmark. Il grado di

	<p>scostamento dal benchmark sintetizza il contributo specifico dell'attività gestoria, che, nel caso di stile gestionale attivo, si articola in tre classi gestionali, i.e. contenuto, significativo e rilevante.</p>
9. Politica di investimento e rischi specifici del Fondo Interno	<p>g) Scenari probabilistici dell'investimento Il Fondo non presenta la qualifica di fondo garantito, immunizzato o a formula, pertanto non sono riportati gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario.</p>
	<p>h) Categoria del Fondo Interno Azionario Italia.</p>
	<p>i.1) Principali tipologie di strumenti finanziari Il Fondo Interno investe in ciascun anno solare di durata dell'anno stesso, almeno il 70% del valore complessivo in strumenti finanziari emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti in Italia o in Paesi UE o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo (SEE), con stabili organizzazioni in Italia che soddisfano le condizioni richieste dall'articolo 1, commi 100-114 della Legge n.232/2016. Non possono far parte della quota del 70% gli strumenti finanziari emessi da società immobiliari. Inoltre, la predetta quota del 70% deve essere investita per almeno il 30% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB di Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati. Le somme o i valori destinati nel piano non possono essere investiti per una quota superiore al 10 per cento del totale in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti. Il Fondo Interno investe principalmente: – Azioni – Quote di organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) e/o Exchange Traded Fund (ETF) armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE di tipo azionario. Il fondo investe in misura contenuta in: – Obbligazioni societarie – Titoli di stato – Strumenti del mercato monetario e in quote di OICR e/o ETF di tipo obbligazionario e monetario. Il Fondo Interno inoltre potrà investire in strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC) inclusi, a titolo non esaustivo, opzioni, futures, forward, gap swap e swaps, finalizzati unicamente per obiettivi di copertura, nonché alla riduzione dei rischi finanziari e/o all'efficiente gestione del portafoglio sottostante il Fondo Interno.</p>
	<p>i.2) Aree geografiche Prevalentemente nel mercato italiano, in maniera contenuta nei paesi dell'area Euro.</p>
	<p>i.3) Categoria emittenti Il fondo investe principalmente in Obbligazioni societarie, azioni e in quote di OICR specializzati nell'investimento di tipo obbligazionario e azionario.</p>
	<p>i.4) Specifici fattori di Rischio – Investimenti in titoli emessi da società a bassa capitalizzazione – Concentrazione su emittenti/società Italiane.</p>
	<p>i.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati Il Fondo potrebbe investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento, senza comunque alterare le finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche del Fondo stesso.</p>
	<p>i.6) Immunizzazione Il Fondo non è immunizzato.</p>
	<p>j) Tecniche di gestione del Fondo Al fine di perseguire nel modo migliore possibile gli interessi dei partecipanti al fondo interno, il gestore attua una politica di selezione degli investimenti basata su l'analisi dei bilanci delle prospettive di crescita delle singole società. <i>Relazione con il benchmark</i> - Il gestore non si propone di replicare la composizione del benchmark.</p>
	<p>k) Tecniche di gestione dei rischi Il Fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata.</p>

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III, sez. B), del presente Prospetto d'offerta.

I) Destinazione dei proventi Il Fondo è a capitalizzazione dei proventi.

10. Garanzie dell'investimento

L'Impresa di Assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario, in caso di Riscatto e durante la vigenza del Contratto. L'Investitore-Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle Quote dei Fondi Interni e, pertanto, esiste la possibilità di ricevere un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

11. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

Di seguito si riporta la composizione del benchmark del fondo interno PIR Azionario Italia collegato al presente contratto.

Benchmark	%
FTSE Italia All-Share index	100%

L'indice FTSE Italia All-Share (Bloomberg Ticker ITLMS) è un indice ponderato a capitalizzazione libera che comprende tutti i componenti dei indici FTSE MIB, FTSE Italia Mid Cap e FTSE Italia Small Cap.

12. Classi di quote

Il Fondo Interno presenta una sola classe di quote.

13. Rappresentazione sintetica dei costi

Il Contratto prevede il pagamento di un Premio Unico di importo minimo pari a 1.000,00 euro.

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario, riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il Premio pagato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici rappresenta il Capitale Nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali rappresenta il Capitale Investito.

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (VALORI SU BASE ANNUA)
VOCI DI COSTO			
A	COSTI DI CARICAMENTO	3,90%	0,195%
B	COMMISSIONI DI GESTIONE	-	2,00%
C	COSTI DELLE GARANZIE E/O IMMUNIZZAZIONE	-	-
D	ALTRI COSTI CONTESTUALI AL VERSAMENTO	-	-
E	ALTRI COSTI SUCCESSIVI AL VERSAMENTO	-	-
F	BONUS, PREMI E RICONOSCIMENTI DI QUOTE	-	-
G	COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE	0,10%	0,01%
H	SPESE DI EMISSIONE	-	-
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
I	PREMIO VERSATO	100,00%	
L=I-(G + H)	CAPITALE NOMINALE	99,90%	
M=L-(A+C+D-F)	CAPITALE INVESTITO	96,00%	

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO – FONDO INTERNO PIR DIFENSIVO DIVERSIFICATO	
	Denominazione PIR Difensivo Diversificato
	Codice AF36
	Finalità dell'investimento finanziario Il Fondo Interno ha come obiettivo il moderato apprezzamento del Capitale Investito sull'orizzonte temporale d'investimento.
6. Tipologia di gestione del Fondo Interno	a) Tipologia di gestione del fondo interno A benchmark di tipo attivo.
	b) Obiettivo della gestione Il Fondo Interno ha come obiettivo il moderato apprezzamento del Capitale Investito sull'orizzonte temporale d'investimento. In ogni caso, il gestore non si propone di replicare la composizione del benchmark.
	c) Qualifica Non è prevista nessuna qualifica per il fondo interno.
	d) Valuta di denominazione Euro
7. Orizzonte temporale d'investimento consigliato	In funzione delle caratteristiche del Fondo Interno e in base alla Comunicazione CONSOB n.DIN/DSE/9025454 del 24/3/2009 ("Istruzioni metodologiche per la determinazione dell'informativa sul profilo di rischio e sull'orizzonte temporale di investimento consigliato"), l'orizzonte temporale minimo consigliato è pari a 20 anni.
8. Profilo di rischio del Fondo interno	e) Grado di rischio L'investimento nel Fondo Interno comporta un grado di rischio medio-alto. Il grado di rischio del Fondo Interno è il quarto in una scala crescente di sei classi qualitative di rischio (basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto) e descrive sinteticamente il rischio connesso all'investimento finanziario e quindi la variabilità del rendimento del Fondo Interno.
	f) Scostamento dal benchmark Il Fondo Interno è caratterizzato da una gestione attiva che comporta un contenuto scostamento dal benchmark. Il grado di scostamento dal benchmark sintetizza il contributo specifico dell'attività gestoria, che, nel caso di stile gestionale attivo, si articola in tre classi gestionali, i.e. contenuto, significativo e rilevante.
	g) Scenari probabilistici dell'investimento Il fondo non presenta la qualifica di fondo garantito, immunizzato o a formula, pertanto non sono riportati gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario.
9. Politica di investimento e rischi specifici del Fondo Interno	h) Categoria del fondo interno Bilanciato.
	i.1) Principali tipologie di strumenti finanziari Il Fondo Interno investe in ciascun anno solare di durata del piano, per almeno i due terzi dell'anno stesso, almeno il 70% del valore complessivo in strumenti finanziari emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti in Italia o in Paesi UE o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo (SEE), con stabili organizzazioni in Italia che soddisfano le condizioni richieste dall'articolo 1, commi 100-114 della Legge n.232/2016. Non possono far parte della quota del 70% gli strumenti finanziari emessi da società immobiliari. Inoltre, la predetta quota del 70% deve essere investita per almeno il 30% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB di Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati. Le somme o i valori destinati nel piano non possono essere investiti per una quota superiore al 10 per cento del totale in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti. Il Fondo Interno investe prevalentemente in: <ul style="list-style-type: none"> – Titoli obbligazionari societari senza alcuna specifica restrizione di merito creditizio – Quote di organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) e/o Exchange Traded Fund (ETF) armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE che investono in obbligazioni societarie.

Il Fondo Interno investe in misura significativa in:
 – Azioni e quote di OICR e/o ETF di tipo azionario.
 Il Fondo Interno investe in misura contenuta in:
 – titoli di stato
 – strumenti del mercato monetario
 – Quote di OICR e/o ETF di tipo obbligazionario governativo e monetario.
 Il Fondo Interno inoltre potrà investire in strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC) inclusi, a titolo non esaustivo, opzioni, futures, forward, gap swap e swaps, finalizzati unicamente per obiettivi di copertura, nonché alla riduzione dei rischi finanziari e/o all'efficiente gestione del portafoglio sottostante il Fondo Interno.
 Si evidenzia che il Fondo Interno potrà investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, ma consentiti dalla normativa irlandese di riferimento alla quale l'Impresa di assicurazione è sottoposta ai fini di vigilanza.

i.2) Aree geografiche	Prevalentemente nel mercato italiano, in maniera contenuta nei mercati globali.
i.3) Categoria di emittenti	Il fondo investe principalmente in Obbligazioni societarie, azioni e quote di OICR specializzati nell'investimento di tipo obbligazionario e azionario.
i.4) Specifici fattori di rischio	Investimenti in titoli emessi da società a bassa capitalizzazione Duration. Concentrazione su emittenti/società italiane.
i.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati	Il fondo potrebbe investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento, senza comunque alterare le finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche del fondo stesso.
i.6) Immunizzazione	Il fondo non è immunizzato.
j) Tecniche di gestione del fondo	Al fine di perseguire nel modo migliore possibile gli interessi dei partecipanti al fondo interno, il gestore attua una politica di selezione degli investimenti di tipo obbligazionario basata non esclusivamente sui rating pubblici, ma su l'analisi del rischio di credito e di mercato dei singoli emittenti; il gestore attua inoltre una politica di selezione degli investimenti di tipo azionario basata su l'analisi dei bilanci e delle prospettive di crescita delle singole società. <i>Relazione con il benchmark</i> - Il gestore non si propone di replicare la composizione del benchmark.
k) Tecniche di gestione	Il fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata.
l) Destinazione dei proventi	Il fondo è a capitalizzazione dei proventi.

10. Garanzie dell'investimento

L'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario, in caso di riscatto e durante la vigenza del contratto. L'Investitore-Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote dei fondi interni e, pertanto, esiste la possibilità di ricevere un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

11. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

Di seguito si riporta la composizione del benchmark del fondo interno PIR Difensivo Diversificato collegato al presente contratto.

Benchmark	%
FTSE Italia All-Share index	15%
MSCI USA	8%
MSCI Emerging Markets	7%
J.P Morgan GBI EMU Unhedged LOC	10%
ICE BofAML 1-10 Year Italy Government Index	60%

12. Classi di quote

Il Fondo Interno presenta una sola classe di quota.

13. Rappresentazione sintetica dei costi

Il contratto prevede il pagamento di un premio unico di importo minimo pari a 1.000,00 euro.

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio pagato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici rappresenta il Capitale Nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali rappresenta il Capitale Investito.

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (VALORI SU BASE ANNUA)
VOCI DI COSTO			
A	COSTI DI CARICAMENTO	3,90%	0,195%
B	COMMISSIONI DI GESTIONE	-	1,60%
C	COSTI DELLE GARANZIE E/O IMMUNIZZAZIONE	-	-
D	ALTRI COSTI CONTESTUALI AL VERSAMENTO	-	-
E	ALTRI COSTI SUCCESSIVI AL VERSAMENTO	-	-
F	BONUS, PREMI E RICONOSCIMENTI DI QUOTE	-	-
G	COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE	0,10%	0,01%
H	SPESE DI EMISSIONE	-	-
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
I	PREMIO VERSATO	100,00%	
L=I-(G + H)	CAPITALE NOMINALE	99,90%	
M=L-(A+C+D-F)	CAPITALE INVESTITO	96,00%	

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO – FONDO INTERNO PIR EQUILIBRATO DIVERSIFICATO

Denominazione	PIR Equilibrato Diversificato
Codice	AF37
Finalità dell'investimento finanziario	Il Fondo Interno ha come obiettivo il moderato apprezzamento del Capitale Investito sull'orizzonte temporale d'investimento.
a) Tipologia di gestione del fondo interno	A benchmark di tipo attivo.
b) Obiettivo della gestione	Il Fondo Interno ha come obiettivo l'apprezzamento del Capitale Investito sull'orizzonte temporale d'investimento. In ogni caso, il gestore non si propone di replicare la composizione del benchmark.
c) Qualifica	Non è prevista nessuna qualifica per il fondo interno.
d) Valuta di denominazione	Euro
7. Orizzonte temporale d'investimento consigliato	In funzione delle caratteristiche del Fondo Interno e in base alla Comunicazione CONSOB n.DIN/DSE/9025454 del 24/3/2009 ("Istruzioni metodologiche per la determinazione dell'informativa sul profilo di rischio e sull'orizzonte temporale di investimento consigliato"), l'orizzonte temporale minimo consigliato è pari a 20 anni.
8. Profilo di rischio del Fondo interno	<p>e) Grado di rischio L'investimento nel Fondo Interno comporta un grado di rischio medio-alto. Il grado di rischio del Fondo Interno è il quarto in una scala crescente di sei classi qualitative di rischio (basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto) e descrive sinteticamente il rischio connesso all'investimento finanziario e quindi la variabilità del rendimento del Fondo Interno.</p> <p>f) Scostamento dal benchmark Il Fondo Interno è caratterizzato da una gestione attiva che comporta un contenuto scostamento dal benchmark. Il grado di scostamento dal benchmark sintetizza il contributo specifico dell'attività gestoria, che, nel caso di stile gestionale attivo, si articola in tre classi gestionali, i.e. contenuto, significativo e rilevante.</p>

9. Politica di investimento e rischi specifici del Fondo Interno	g) Scenari probabilistici dell'investimento	Il fondo non presenta la qualifica di fondo garantito, immunizzato o a formula, pertanto non sono riportati gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario.
	h) Categoria del fondo interno	Bilanciato.
	i.1) Principali tipologie di strumenti finanziari	<p>Il Fondo Interno investe in ciascun anno solare di durata del piano, per almeno i due terzi dell'anno stesso, almeno il 70% del valore complessivo in strumenti finanziari emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti in Italia o in Paesi UE o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo (SEE), con stabili organizzazioni in Italia che soddisfano le condizioni richieste dall'articolo 1, commi 100-114 della Legge n.232/2016. Non possono far parte della quota del 70% gli strumenti finanziari emessi da società immobiliari.</p> <p>Inoltre, la predetta quota del 70% deve essere investita per almeno il 30% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB di Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.</p> <p>Le somme o i valori destinati nel piano non possono essere investiti per una quota superiore al 10 per cento del totale in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti.</p> <p>Il Fondo Interno investe prevalentemente in:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Titoli obbligazionari societari senza alcuna specifica restrizione di merito creditizio – Quote di organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) e/o Exchange Traded Fund (ETF) armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE che investono in obbligazioni societarie. – Titoli azionari; – Quote di organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) e/o Exchange Traded Fund (ETF) armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE che investono in titoli azionari. <p>Il Fondo Interno investe in misura contenuta in:</p> <ul style="list-style-type: none"> – titoli di stato – strumenti del mercato monetario – Quote di OICR e/o ETF di tipo obbligazionario governativo e monetario. <p>Il Fondo Interno inoltre potrà investire in strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC) inclusi, a titolo non esaustivo, opzioni, futures, forward, gap swap e swaps, finalizzati unicamente per obiettivi di copertura, nonché alla riduzione dei rischi finanziari e/o all'efficiente gestione del portafoglio sottostante il Fondo Interno.</p> <p>Si evidenzia che il Fondo Interno potrà investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, ma consentiti dalla normativa irlandese di riferimento alla quale l'Impresa di assicurazione è sottoposta ai fini di vigilanza.</p>
	i.2) Aree geografiche	Prevalentemente nel mercato italiano, in maniera significativa nei mercati globali.
	i.3) Categoria di emittenti	Il fondo investe principalmente in Obbligazioni societarie, azioni e quote di OICR specializzati nell'investimento di tipo obbligazionario e azionario.
	i.4) Specifici fattori di rischio	Investimenti in titoli emessi da società a bassa capitalizzazione Duration. Concentrazione su emittenti/società italiane.
	i.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati	Il fondo potrebbe investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento, senza comunque alterare le finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche del fondo stesso.
	i.6) Immunizzazione	Il fondo non è immunizzato.
	j) Tecniche di gestione del fondo	Al fine di perseguire nel modo migliore possibile gli interessi dei partecipanti al fondo interno, il gestore attua una politica di selezione degli investimenti di tipo obbligazionario basata non

esclusivamente sui rating pubblici, ma su l'analisi del rischio di credito e di mercato dei singoli emittenti; il gestore attua inoltre una politica di selezione degli investimenti di tipo azionario basata su l'analisi dei bilanci e delle prospettive di crescita delle singole società.

Relazione con il benchmark - Il gestore non si propone di replicare la composizione del benchmark.

k) **Tecniche di gestione** Il fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata.

l) **Destinazione dei proventi** Il fondo è a capitalizzazione dei proventi.

10. Garanzie dell'investimento

L'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario, in caso di riscatto e durante la vigenza del contratto. L'Investitore-Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote dei fondi interni e, pertanto, esiste la possibilità di ricevere un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

11. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

Di seguito si riporta la composizione del benchmark del fondo interno PIR Equilibrato Diversificato collegato al presente contratto.

Benchmark	%
FTSE Italia All-Share index	25%
MSCI USA	11%
MSCI Emerging Markets	11%
J.P Morgan GBI EMU Unhedged LOC	4%
ICE BofAML 1-10 Year Italy Government Index	50%

12. Classi di quote

Il Fondo Interno presenta una sola classe di quota.

13. Rappresentazione sintetica dei costi

Il contratto prevede il pagamento di un premio unico di importo minimo pari a 1.000,00 euro.

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio pagato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici rappresenta il Capitale Nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali rappresenta il Capitale Investito.

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (VALORI SU BASE ANNUA)
VOCI DI COSTO			
A	COSTI DI CARICAMENTO	3,90%	0,195%
B	COMMISSIONI DI GESTIONE	-	1,60%
C	COSTI DELLE GARANZIE E/O IMMUNIZZAZIONE	-	-
D	ALTRI COSTI CONTESTUALI AL VERSAMENTO	-	-
E	ALTRI COSTI SUCCESSIVI AL VERSAMENTO	-	-
F	BONUS, PREMI E RICONOSCIMENTI DI QUOTE	-	-
G	COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE	0,10%	0,01%
H	SPESE DI EMISSIONE	-	-
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
I	PREMIO VERSATO	100,00%	
L=I-(G + H)	CAPITALE NOMINALE	99,90%	
M=L-(A+C+D-F)	CAPITALE INVESTITO	96,00%	

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO – FONDO INTERNO PIR DINAMICO DIVERSIFICATO	
	Denominazione PIR Dinamico Diversificato
	Codice AF38
	Finalità dell'investimento finanziario Il Fondo Interno ha come obiettivo il significativo apprezzamento del Capitale Investito sull'orizzonte temporale d'investimento.
6. Tipologia di gestione del Fondo Interno	a) Tipologia di gestione del fondo interno A benchmark di tipo attivo.
	b) Obiettivo della gestione Il Fondo Interno ha come obiettivo il significativo apprezzamento del Capitale Investito sull'orizzonte temporale d'investimento. In ogni caso, il gestore non si propone di replicare la composizione del benchmark.
	c) Qualifica Non è prevista nessuna qualifica per il fondo interno.
	d) Valuta di denominazione Euro
7. Orizzonte temporale d'investimento consigliato	In funzione delle caratteristiche del Fondo Interno e in base alla Comunicazione CONSOB n.DIN/DSE/9025454 del 24/3/2009 ("Istruzioni metodologiche per la determinazione dell'informativa sul profilo di rischio e sull'orizzonte temporale di investimento consigliato"), l'orizzonte temporale minimo consigliato è pari a 20 anni.
8. Profilo di rischio del Fondo interno	e) Grado di rischio L'investimento nel Fondo Interno comporta un grado di rischio medio-alto. Il grado di rischio del Fondo Interno è il quarto in una scala crescente di sei classi qualitative di rischio (basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto) e descrive sinteticamente il rischio connesso all'investimento finanziario e quindi la variabilità del rendimento del Fondo Interno.
	f) Scostamento dal benchmark Il Fondo Interno è caratterizzato da una gestione attiva che comporta un contenuto scostamento dal benchmark. Il grado di scostamento dal benchmark sintetizza il contributo specifico dell'attività gestoria, che, nel caso di stile gestionale attivo, si articola in tre classi gestionali, i.e. contenuto, significativo e rilevante.
	g) Scenari probabilistici dell'investimento Il fondo non presenta la qualifica di fondo garantito, immunizzato o a formula, pertanto non sono riportati gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario.
9. Politica di investimento e rischi specifici del Fondo Interno	h) Categoria del fondo interno Bilanciato.
	i.1) Principali tipologie di strumenti finanziari Il Fondo Interno investe in ciascun anno solare di durata del piano, per almeno i due terzi dell'anno stesso, almeno il 70% del valore complessivo in strumenti finanziari emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti in Italia o in Paesi UE o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo (SEE), con stabili organizzazioni in Italia che soddisfano le condizioni richieste dall'articolo 1, commi 100-114 della Legge n.232/2016. Non possono far parte della quota del 70% gli strumenti finanziari emessi da società immobiliari. Inoltre, la predetta quota del 70% deve essere investita per almeno il 30% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB di Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati. Le somme o i valori destinati nel piano non possono essere investiti per una quota superiore al 10 per cento del totale in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti. Il Fondo Interno investe prevalentemente in: – Titoli azionari – Quote di organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) e/o Exchange Traded Fund (ETF) armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE che investono in obbligazioni societarie.

Il Fondo Interno investe in misura significativa in:
 – Azioni e quote di OICR e/o ETF di tipo azionario.
 Il Fondo Interno investe in misura contenuta in:
 – titoli di stato
 – strumenti del mercato monetario
 – Quote di OICR e/o ETF di tipo obbligazionario governativo e monetario.
 Il Fondo Interno inoltre potrà investire in strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC) inclusi, a titolo non esaustivo, opzioni, futures, forward, gap swap e swaps, finalizzati unicamente per obiettivi di copertura, nonché alla riduzione dei rischi finanziari e/o all'efficiente gestione del portafoglio sottostante il Fondo Interno.
 Si evidenzia che il Fondo Interno potrà investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, ma consentiti dalla normativa irlandese di riferimento alla quale l'Impresa di assicurazione è sottoposta ai fini di vigilanza.

i.2) Aree geografiche	Prevalentemente nel mercato italiano, in maniera significativa nei mercati globali.
i.3) Categoria di emittenti	Il fondo investe principalmente in Obbligazioni societarie, azioni e quote di OICR specializzati nell'investimento di tipo obbligazionario e azionario.
i.4) Specifici fattori di rischio	Investimenti in titoli emessi da società a bassa capitalizzazione Duration. Concentrazione su emittenti/società italiane.
i.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati	Il fondo potrebbe investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento, senza comunque alterare le finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche del fondo stesso.
i.6) Immunizzazione	Il fondo non è immunizzato.
j) Tecniche di gestione del fondo	Al fine di perseguire nel modo migliore possibile gli interessi dei partecipanti al fondo interno, il gestore attua una politica di selezione degli investimenti di tipo obbligazionario basata non esclusivamente sui rating pubblici, ma su l'analisi del rischio di credito e di mercato dei singoli emittenti; il gestore attua inoltre una politica di selezione degli investimenti di tipo azionario basata su l'analisi dei bilanci e delle prospettive di crescita delle singole società. <i>Relazione con il benchmark</i> - Il gestore non si propone di replicare la composizione del benchmark.
k) Tecniche di gestione	Il fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata.
l) Destinazione dei proventi	Il fondo è a capitalizzazione dei proventi.

10. Garanzie dell'investimento

L'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario, in caso di riscatto e durante la vigenza del contratto. L'Investitore-Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote dei fondi interni e, pertanto, esiste la possibilità di ricevere un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

11. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

Di seguito si riporta la composizione del benchmark del fondo interno PIR Dinamico Diversificato collegato al presente contratto.

Benchmark	%
FTSE Italia All-Share index	45%
MSCI USA	13%
MSCI Emerging Markets	12%
ICE BofAML 1-10 Year Italy Government Index	30%

12. Classi di quote

Il Fondo Interno presenta una sola classe di quota.

13. Rappresentazione sintetica dei costi

Il contratto prevede il pagamento di un premio unico di importo minimo pari a 1.000,00 euro.
 La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio pagato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici rappresenta il Capitale Nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali rappresenta il Capitale Investito.

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (VALORI SU BASE ANNUA)
VOCI DI COSTO			
A	COSTI DI CARICAMENTO	3,90%	0,195%
B	COMMISSIONI DI GESTIONE	-	1,60%
C	COSTI DELLE GARANZIE E/O IMMUNIZZAZIONE	-	-
D	ALTRI COSTI CONTESTUALI AL VERSAMENTO	-	-
E	ALTRI COSTI SUCCESSIVI AL VERSAMENTO	-	-
F	BONUS, PREMI E RICONOSCIMENTI DI QUOTE	-	-
G	COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE	0,10%	0,01%
H	SPESE DI EMISSIONE	-	-
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
I	PREMIO VERSATO	100,00%	
L=I-(G + H)	CAPITALE NOMINALE	99,90%	
M=L-(A+C+D-F)	CAPITALE INVESTITO	96,00%	

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO – COMBINAZIONI LIBERE

Si riporta di seguito la sezione B.1) Informazioni sull'investimento finanziario, di cui alla presente Parte I, a fini esclusivamente esemplificativi per due Combinazioni Libere di fondi interni ritenute idonee dall'Impresa di Assicurazione a rappresentare in modo adeguato la propria offerta. Per l'informativa relativa a ciascuno dei fondi interni che compongono le due Combinazioni libere si rinvia alle sezioni "Informazioni Specifiche" della Scheda Sintetica e alla Parte I del presente Prospetto d'offerta.

La sezione B.1) Informazioni sull'investimento finanziario relativa alle Combinazioni Libere ha scopo esclusivamente esemplificativo. Pertanto l'Impresa di Assicurazione non intende esprimere alcun consiglio d'investimento nei confronti dell'investitore-contraente.

Denominazione Combinazione Libera A
La Combinazione Libera risulta composta dai seguenti Fondi Interni di cui al presente Prospetto d'offerta, secondo le percentuali d'investimento specificate:

Fondo Interno	Codice	Percentuale di investimento nella combinazione libera*
PIR Obblig Corporate Italia	AF30	20,50%
PIR Bilanciato Italia	AF31	11,50%
PIR Azionario Italia	AF32	4,50%
PIR Difensivo Diversificato	AF36	3,50%
PIR Equilibrato Diversificato	AF37	47,50%
PIR Dinamico Diversificato	AF38	12,50%

* La percentuale di investimento si riferisce al Premio Versato.

Codice Alla Combinazione Libera non risulta essere assegnato alcun codice.

Finalità dell'investimento finanziario La Combinazione Libera ha come obiettivo l'apprezzamento del Capitale Investito sull'orizzonte temporale d'investimento.

6. Tipologia di gestione del Fondo Interno

a) **Tipologia di gestione della Combinazione Libera** A benchmark di tipo attivo.

b) **Obiettivo della gestione** La Combinazione Libera ha come obiettivo generale l'incremento del Capitale Investito su l'orizzonte temporale d'investimento. In ogni caso, il gestore non si propone di replicare la composizione del benchmark.

c) **Qualifica** Non è prevista nessuna qualifica per la Combinazione Libera.

d) **Valuta di denominazione** Euro

7. Orizzonte temporale d'investimento consigliato

In funzione delle caratteristiche del Fondo Interno e in base alla Comunicazione CONSOB n. DIN/DSE/9025454 del 24/3/2009 ("Istruzioni metodologiche per la determinazione dell'informativa sul profilo di rischio e sull'orizzonte temporale di investimento consigliato"), l'orizzonte temporale minimo consigliato è pari a 20 anni.

8. Profilo di rischio del fondo interno

e) **Grado di rischio** L'investimento in tale Combinazione Libera comporta un grado di rischio medio-alto. Il grado di rischio del Fondo Interno è il quarto in una scala crescente di sei classi qualitative di rischio (basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto) e descrive sinteticamente il rischio connesso all'investimento finanziario e quindi la variabilità del rendimento del Fondo Interno.

f) **Scostamento dal benchmark** La Combinazione Libera è caratterizzata da una gestione attiva che comporta un contenuto scostamento dal benchmark. Il grado di scostamento dal benchmark sintetizza il contributo specifico dell'attività gestoria, che, nel caso di stile gestionale attivo, si articola in tre classi gestionali, i.e. contenuto, significativo e rilevante.

g) **Scenari probabilistici dell'investimento** I Fondi Interni che compongono la Combinazione Libera non presentano la qualifica di fondo garantito, immunizzato o a formula, pertanto non sono riportati gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario.

9. Politica di investimento e rischi specifici del fondo interno

h) Categoria dei Fondi Interni che compongono la Combinazione Libera	PIR Obblig Corporate Italia	Obbligazionario Misto Area Euro
	PIR Bilanciato Italia	Bilanciato
	PIR Azionario Italia	Azionario Italia
	PIR Difensivo Diversificato	Bilanciato
	PIR Equilibrato Diversificato	Bilanciato
	PIR Dinamico Diversificato	Bilanciato
i.1) Principali tipologie di strumenti finanziari	La Combinazione Libera investe almeno il 70% degli attivi in strumenti finanziari emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti in Italia o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabili organizzazioni nel territorio medesimo ai sensi della Legge n. 232/2016. La predetta quota del 70% è investita per almeno il 30% in strumenti finanziari emessi da imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB di Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.	
i.2) Aree geografiche	Prevalentemente nei mercati regolamentati dei Paesi dell'area Euro.	
i.3) Categoria di emittenti	Il fondo investe in Obbligazioni societarie, Obbligazioni governative, azioni e in quote di OICR specializzati nell'investimento di tipo obbligazionario e azionario.	
i.4) Specifici fattori di rischio	- Investimenti in titoli emessi da società a bassa capitalizzazione - Duration - Concentrazione su emittenti/società Italiane.	
i.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati	I Fondi Interni che compongono la Combinazione Libera possono investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento, senza comunque alterare le finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche del Fondo.	
i.6) Immunizzazione	I Fondi Interni che compongono la Combinazione Libera non sono immunizzati.	
j) Tecniche di gestione del fondo	Al fine di perseguire nel modo migliore possibile gli interessi dei partecipanti ai Fondi Interni, il gestore attua una politica di selezione degli investimenti di tipo obbligazionario basata non esclusivamente sui rating pubblici, ma sull'analisi del rischio di credito e di mercato dei singoli emittenti e degli investimenti di tipo azionario basata sull'analisi dei bilanci e delle prospettive di crescita delle singole società. <i>Relazione con il benchmark</i> - Il gestore non si propone di replicare la composizione del benchmark.	
k) Tecniche di gestione dei rischi	I Fondi Interni che compongono la Combinazione Libera utilizzano tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata.	
l) Destinazione dei proventi	I Fondi sono a capitalizzazione dei proventi.	

10. Garanzie dell'investimento

L'Impresa di Assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario, in caso di Riscatto e durante la vigenza del Contratto. L'Investitore-Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle Quote dei Fondi Interni e, pertanto, esiste la possibilità di ricevere un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

11. Parametro di riferimento (c.d. Benchmark)

Di seguito si riporta la composizione del benchmark della Combinazione Libera A collegato al presente contratto.

Benchmark	%
FTSE Italia All-Share index	26,0%
MSCI USA	7,1%
MSCI Emerging Markets	6,7%
MSCI Pacific	1,7%
J.P Morgan GBI EMU Unhedged LOC	0,4%
ICE BofAML 1-10 Year Italy Government Index	58,2%

12. Classi di quote
13. Rappresentazione sintetica dei costi

I Fondi Interni della Combinazione Libera presentano una sola classe di quota.

Il contratto prevede il pagamento di un premio unico di importo minimo pari a 1.000,00 euro.

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il Premio Versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici rappresenta il Capitale Nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali rappresenta il Capitale Investito.

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (VALORI SU BASE ANNUA)
VOCI DI COSTO			
A	COSTI DI CARICAMENTO	3,90%	0,195%
B	COMMISSIONI DI GESTIONE	-	1,63%
C	COSTI DELLE GARANZIE E/O IMMUNIZZAZIONE	-	-
D	ALTRI COSTI CONTESTUALI AL VERSAMENTO	-	-
E	ALTRI COSTI SUCCESSIVI AL VERSAMENTO	-	-
F	BONUS, PREMI E RICONOSCIMENTI DI QUOTE	-	-
G	COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE	0,10%	0,01%
H	SPESE DI EMISSIONE	-	-
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
I	PREMIO VERSATO	100,00%	
L=I-(G + H)	CAPITALE NOMINALE	99,90%	
M=L-(A+C+D-F)	CAPITALE INVESTITO	96,00%	

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO – COMBINAZIONI LIBERE

Si riporta di seguito la sezione B.1) Informazioni sull'investimento finanziario, di cui alla presente Parte I, a fini esclusivamente esemplificativi per due Combinazioni Libere di fondi interni ritenute idonee dall'Impresa di Assicurazione a rappresentare in modo adeguato la propria offerta. Per l'informativa relativa a ciascuno dei fondi interni che compongono le due Combinazioni libere si rinvia alle sezioni "Informazioni Specifiche" della Scheda Sintetica e alla Parte I del presente Prospetto d'offerta.

La sezione B.1) Informazioni sull'investimento finanziario relativa alle Combinazioni Libere ha scopo esclusivamente esemplificativo. Pertanto l'Impresa di Assicurazione non intende esprimere alcun consiglio d'investimento nei confronti dell'investitore contraente.

Denominazione Combinazione Libera B
 La Combinazione Libera risulta composta dai seguenti fondi interni di cui al presente Prospetto d'offerta, secondo le percentuali d'investimento specificate:

Fondo Interno	Codice	Percentuale di investimento nella combinazione libera*
PIR Obblig Corporate Italia	AF30	10,00%
PIR Bilanciato Italia	AF31	5,50%
PIR Azionario Italia	AF32	3,00%
PIR Difensivo Diversificato	AF36	1,50%
PIR Equilibrato Diversificato	AF37	50,00%
PIR Dinamico Diversificato	AF38	30,00%

* La percentuale di investimento si riferisce al Premio Versato.

Codice	Alla Combinazione Libera non risulta essere assegnato alcun codice.
Finalità dell'investimento finanziario	La combinazione libera ha come obiettivo il moderato apprezzamento del Capitale Investito su l'orizzonte temporale d'investimento.

6. Tipologia di gestione del Fondo Interno

a) Tipologia di gestione del fondo interno	A benchmark di tipo attivo.
b) Obiettivo della gestione	La Combinazione Libera ha come obiettivo generale l'incremento del Capitale investito su l'orizzonte temporale d'investimento. In ogni caso, il gestore non si propone di replicare la composizione del benchmark.
c) Qualifica	Non è prevista nessuna qualifica per la combinazione libera.
d) Valuta di denominazione	Euro

7. Orizzonte temporale d'investimento consigliato

In funzione delle caratteristiche del Fondo Interno e in base alla Comunicazione CONSOB n. DIN/DSE/9025454 del 24/3/2009 ("Istruzioni metodologiche per la determinazione dell'informativa sul profilo di rischio e sull'orizzonte temporale di investimento consigliato"), l'orizzonte temporale minimo consigliato è pari a 20 anni.

8. Profilo di rischio del fondo interno

e) Grado di rischio	L'investimento nel Fondo Interno comporta un grado di rischio medio-alto. Il grado di rischio del Fondo Interno è il quinto in una scala crescente di sei classi qualitative di rischio (basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto) e descrive sinteticamente il rischio connesso all'investimento finanziario e quindi la variabilità del rendimento del Fondo Interno.
f) Scostamento dal benchmark	I Fondi interni della Combinazione Libera sono caratterizzati da una gestione attiva che comporta un contenuto scostamento dal benchmark. Il grado di scostamento dal benchmark sintetizza il contributo specifico dell'attività gestoria, che, nel caso di stile gestionale attivo, si articola in tre classi gestionali, i.e. contenuto, significativo e rilevante.
g) Scenari probabilistici dell'investimento	I fondi interni che compongono la combinazione libera non presentano la qualifica di fondo garantito, immunizzato o a formula, pertanto non sono riportati gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario.

9. Politica di investimento e rischi specifici del fondo interno

h) Categoria dei Fondi Interni che compongono la Combinazione Libera	PIR Obblig Corporate Italia	Obbligazionario Misto Area Euro
	PIR Bilanciato Italia	Bilanciato
	PIR Azionario Italia	Azionario Italia
	PIR Difensivo Diversificato	Bilanciato
	PIR Equilibrato Diversificato	Bilanciato
	PIR Dinamico Diversificato	Bilanciato
i.1) Principali tipologie di strumenti finanziari	La combinazione Libera investe almeno il 70% degli attivi in strumenti finanziari emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti in Italia o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabili organizzazioni nel territorio medesimo ai sensi della Legge n. 232/2016. La predetta quota del 70% è investita per almeno il 30% in strumenti finanziari emessi da imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB di Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.	

i.2) Aree geografiche	Prevalentemente nei mercati regolamentati dei Paesi dell'area Euro.
i.3) Categoria di emittenti	I fondi che compongono la combinazione libera investono prevalentemente obbligazioni societarie, azioni e in quote di OICR specializzati nell'investimento di tipo obbligazionario e azionario.
i.4) Specifici fattori di rischio	- Investimenti in titoli emessi da società a bassa capitalizzazione. - Duration. - Concentrazione su emittenti/società italiane.
i.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati	I fondi interni che compongono la combinazione libera possono investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento, senza comunque alterare le finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche del fondo.
i.6) Immunizzazione	I fondi interni che compongono la combinazione libera non sono immunizzati.
j) Tecniche di gestione del fondo	Al fine di perseguire nel modo migliore possibile gli interessi dei partecipanti al fondo interno, il gestore attua una politica di selezione degli investimenti di tipo obbligazionario basata non esclusivamente sui rating pubblici, ma sull'analisi del rischio di credito e di mercato dei singoli emittenti e degli investimenti di tipo azionario basata sull'analisi dei bilanci e delle prospettive di crescita delle singole società. <i>Relazione con il benchmark</i> - Il gestore non si propone di replicare la composizione del benchmark.
k) Tecniche di gestione dei rischi	I fondi interni che compongono la combinazione libera utilizzano tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata.
l) Destinazione dei proventi	I fondi sono a capitalizzazione dei proventi.

10. Garanzie dell'investimento

L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario, in caso di riscatto e durante la vigenza del contratto. L'investitore-contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote dei fondi interni e, pertanto, esiste la possibilità di ricevere un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

11. Parametro di riferimento (c.d. Benchmark)

Di seguito si riporta la composizione del benchmark della Combinazione Libera B collegato al presente contratto.

Benchmark	%
FTSE Italia All-Share index	30,9%
MSCI USA	9,52%
MSCI Emerging Markets	8,96%
MSCI Pacific	1,75%
J.P. Morgan GBI EMU Unhedged LOC	0,15%
ICE BofAML 1-10 Year Italy Government Index	48,8%

12. Classi di quote

I Fondi Interni della Combinazione Libera presentano una sola classe di quote.

13. Rappresentazione sintetica dei costi

Il contratto prevede il pagamento di un premio unico di importo minimo pari a 1.000,00 euro.

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il Premio Versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici rappresenta il Capitale Nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali rappresenta il Capitale Investito.

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (VALORI SU BASE ANNUA)
VOCI DI COSTO			
A	COSTI DI CARICAMENTO	3,90%	0,195%
B	COMMISSIONI DI GESTIONE	-	1,63%
C	COSTI DELLE GARANZIE E/O IMMUNIZZAZIONE	-	-
D	ALTRI COSTI CONTESTUALI AL VERSAMENTO	-	-
E	ALTRI COSTI SUCCESSIVI AL VERSAMENTO	-	-
F	BONUS, PREMI E RICONOSCIMENTI DI QUOTE	-	-
G	COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE	0,10%	0,01%
H	SPESE DI EMISSIONE	-	-
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
I	PREMIO VERSATO	100,00%	
L=I-(G + H)	CAPITALE NOMINALE	99,90%	
M=L-(A+C+D-F)	CAPITALE INVESTITO	96,00%	

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

B.2) INFORMAZIONI SUL RIMBORSO DELL'INVESTIMENTO

14. Rimborsamento del capitale a scadenza (caso vita)

Il presente Contratto è a vita intera.

15. Rimborsamento del capitale prima della scadenza del contratto (c.d. riscatto)

Trascorso il termine previsto per l'esercizio del diritto di Recesso, l'Investitore-Contrahente può esercitare il diritto di Riscatto totale o parziale del Contratto, purché l'Assicurato sia in vita.

Il capitale maturato in caso di rimborso (c.d. Riscatto) è pari al prodotto tra il numero delle Quote acquisite dal Contratto alla data di ricevimento della richiesta di Riscatto e il valore unitario della Quota rilevato il secondo Giorno Lavorativo successivo alla data in cui perviene la richiesta di Riscatto, purché corredata dalla documentazione prevista dall'Art. 17 delle Condizioni di Assicurazione.

L'Investitore-Contrahente ha inoltre la facoltà di esercitare parzialmente il diritto di Riscatto, in qualsiasi istante purché l'Assicurato sia in vita, nella misura minima di euro 100,00, con le stesse modalità previste per l'esercizio del Riscatto totale. In questo caso, il Contratto rimane in vigore per la quota non riscattata, in ogni caso il Controvalore residuo delle Quote del Fondo Interno prescelto non potrà essere inferiore a 1.000,00 euro e il Controvalore residuo di Polizza non potrà essere inferiore a 2.000,00 euro. Nel caso in cui l'Investitore-Contrahente abbia scelto più Fondi Interni dovrà indicare i fondi oggetto di disinvestimento, precisando l'importo richiesto per ogni Fondo.

Eventuali crediti d'imposta maturati da ciascun Fondo andranno a beneficio degli Investitori-contrahenti.

Per informazioni più dettagliate sulle modalità di esercizio del Riscatto si rinvia alla Sez. D), par. 23.

L'Investitore-Contrahente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle Quote dei Fondi Interni e, pertanto, esiste la possibilità di ricevere un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

In caso di Riscatto nei primi anni di durata del Contratto, i costi direttamente e indirettamente sopportati dall'Investitore-Contraente possono essere tali da non consentire la restituzione di un ammontare pari al Capitale Investito.

16. Opzioni contrattuali

Il presente Contratto non prevede l'esercizio di opzioni contrattuali.

17. Prestazioni assicurative cui ha diritto l'investitore-contraente o il beneficiario

B.3) INFORMAZIONI SULLE COPERTURE ASSICURATIVE DEI RISCHI DEMOGRAFICI (CASO MORTE, ALTRI EVENTI ASSICURATI)

In caso di decesso dell'Assicurato durante la durata contrattuale, è prevista la prestazione assicurativa di cui al successivo punto 17.

Il rischio di decesso dell'Assicurato è coperto qualunque possa esserne la causa, senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato, tranne le seguenti esclusioni:

- il decesso avvenga entro i primi sette anni dalla data di decorrenza del Contratto e sia dovuto alla sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS) o ad altra patologia ad essa associata;
- dolo dell'Investitore-Contraente o del Beneficiario;
- partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi
- partecipazione dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano: in questo caso la garanzia può essere prestata su richiesta dell'Investitore-Contraente, alle condizioni stabilite dal competente Ministero;
- incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di un aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
- suicidio, se avviene nei primi due anni dalla data di decorrenza del Contratto.

In nessun caso gli assicuratori/ i riassicuratori saranno tenuti a fornire alcuna copertura assicurativa, soddisfare richieste di risarcimento o garantire alcuna indennità in virtù del presente contratto, qualora tale copertura, pagamento o indennità possano esporli a divieti, sanzioni economiche o restrizioni ai sensi di Risoluzioni delle Nazioni Unite o sanzioni economiche o commerciali, leggi o norme dell'Unione Europea, del Regno Unito o degli Stati Uniti d'America.

17 Copertura assicurativa caso morte

Prestazione assicurativa in caso di decesso:

In caso di decesso dell'Assicurato è previsto il pagamento di un capitale corrispondente al Controvalore delle Quote attribuite al Contratto a seconda dell'età dell'Assicurato al momento del decesso. Tale Controvalore è calcolato come prodotto tra il Valore Unitario della Quota (rilevato il secondo Giorno Lavorativo successivo alla data in cui perviene la richiesta di pagamento) ed il numero delle Quote detenute alla medesima data.

Al momento della ricezione della denuncia dell'evento, l'Impresa di Assicurazione esegue il trasferimento gratuito di tutte le Quote attribuite al Contratto in un conto corrente bancario intestato alla stessa. Il valore delle Quote da prendere a riferimento è quello rilevato il secondo Giorno Lavorativo successivo alla data di ricezione della denuncia dell'evento di cui sopra. L'Impresa di Assicurazione comunicherà all'Investitore - Contraente gli estremi dell'operazione di trasferimento effettuata, con l'indicazione delle Quote trasferite, di quelle attribuite e i valori unitari di Quota. Il pagamento ai Beneficiari avverrà a seguito della ricezione di tutta la documentazione necessaria, come indicata all'art. 17 delle Condizioni di Assicurazione.

Si segnala che il Contratto prevede un costo per la prestazione assicurativa in caso di decesso pari allo 0,10% del Premio pagato.

Per ulteriori informazioni sui costi delle coperture assicurative, si rinvia alla sezione C) punto 19.3.

* * *

L'Impresa di Assicurazione effettua i pagamenti entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi moratori, a favore degli aventi diritto. I termini di prescrizione per l'esercizio del diritto alle prestazioni assicurative, come previsto dalla normativa vigente, si estinguono in dieci anni dalla data di esigibilità delle prestazioni.

Per la documentazione che l'Investitore-Contraente o il Beneficiario sono tenuti a presentare per ogni ipotesi di liquidazione delle prestazioni assicurative, si rinvia all'Art. 17 delle Condizioni di Assicurazione.

18. Altre opzioni contrattuali

Il Contratto non prevede altre opzioni contrattuali.

19. Regime dei costi del prodotto

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

19.1. Costi direttamente a carico dell'Investitore-Contraente

19.1.1. Spese di emissione

Il Contratto non prevede spese fisse di emissione.

19.1.2. Costi di caricamento

Il Contratto prevede un costo di caricamento pari all'3,90% dei Premi versati.

Al verificarsi di condizioni particolari ed eccezionali che potrebbero riguardare – a titolo esemplificativo ma non esaustivo – l'Investitore-Contraente e la propria situazione assicurativa/finanziaria, l'ammontare del Premio corrisposto e gli investimenti selezionati dall'Investitore-Contraente, l'Impresa di Assicurazione si riserva la facoltà di applicare condizioni migliorative rispetto a quanto previsto dal presente Contratto.

19.1.3. Costi delle coperture assicurative previste dal Contratto

Costo per la prestazione assicurativa - Il Contratto prevede un costo per la prestazione assicurativa in caso di decesso pari allo 0,10% del Premio pagato.

19.1.4. Costi di rimborso del capitale (c.d. Costi di Riscatto)

Il Contratto non prevede costi di riscatto.

19.1.6. Costi di switch

Il Contratto prevede la possibilità di effettuare 6 operazioni gratuite di switch tra Fondi nel corso di ciascuna annualità di polizza. Il costo applicato per ciascuna ulteriore operazione di switch tra Fondi sarà pari a 25,00 euro. Il numero degli switch residui nel corso di ciascun anno solare non si cumula di anno in anno.

19.2 Costi indirettamente a carico dell'Investitore-Contraente

a) Commissioni di gestione

La commissione di gestione è calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo Interno (nella misura di 1/numero di giorni dell'anno di riferimento) e prelevata mensilmente. Per ciascun Fondo Interno le commissioni di gestione sono fissate nella seguente misura:

Fondo Interno	Commissione di gestione annuale
PIR Obblig Corporate Italia	1.40%
PIR Bilanciato Italia	1.60%
PIR Azionario Italia	2.00%
PIR Difensivo Diversificato	1.60%
PIR Equilibrato Diversificato	1.60%
PIR Dinamico Diversificato	1.60%

b) Commissioni di performance

Non sono previste commissioni di performance.

c) Altri costi previsti dal regolamento del Fondo scelto dall'Investitore - Contraente. Il Fondo Interno può investire parte del loro patrimonio in quote di OICR. Pertanto sul patrimonio degli OICR in cui il fondo investe gravano commissioni di gestione stabilite dalle SGR che variano a seconda degli investimenti effettuati.

Qualora gli OICR utilizzati prevedano il riconoscimento di *rebates* all'Impresa di Assicurazione. Tali utilità, come illustrato al punto 36 del Regolamento dei Fondi Interni, sono riconosciute interamente al patrimonio dei Fondi Interni.

19.3 Altri costi

Fermi restando i costi di gestione indicati al punto 19.2.a), sono a carico dei Fondi Interni anche i seguenti costi:

- le spese di pubblicazione del valore unitario delle Quote di ciascun Fondo Interno;
- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione e di certificazione;
- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
- le spese di amministrazione e custodia.

20. Agevolazioni finanziarie

Non sono previste agevolazioni finanziarie a favore dell'Investitore-Contraente.

21. Regime fiscale

Le seguenti informazioni sintetizzano alcuni aspetti del regime fiscale applicabile al Contratto, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto d'offerta, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere altresì effetti retroattivi. Quanto segue non intende rappresentare un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali del Contratto. Gli Investitori-Contraenti sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio del Contratto.

Tasse e imposte

Le imposte e tasse presenti e future applicabili per legge al Contratto sono a carico dell'Investitore-Contraente o dei Beneficiari e aventi diritto e non è prevista la corresponsione all'Investitore-Contraente di alcuna somma aggiuntiva volta a compensare eventuali riduzioni dei pagamenti relativi al Contratto.

Detrazione fiscale dei premi

Il Premio corrisposto, nei limiti della quota del Premio afferente la copertura assicurativa avente ad oggetto il rischio di morte e per un importo complessivamente non superiore a euro 530 a decorrere dal 2014, dà diritto ad una detrazione di imposta sul reddito delle persone fisiche dichiarato dall'Investitore-Contraente nella misura del 19%, alle condizioni e nei limiti fissati dalla legge.

Ai fini dell'applicazione della detrazione d'imposta, laddove il Contratto preveda la copertura di più rischi aventi un regime fiscale differenziato, nel Contratto viene evidenziato l'importo del Premio afferente a ciascun rischio.

Se l'Assicurato è diverso dall'Investitore-Contraente, per poter beneficiare della detrazione è necessario che l'Assicurato risulti fiscalmente a carico dell'Investitore-Contraente.

Tassazione delle somme corrisposte a soggetti non esercenti attività d'impresa

1. In caso di decesso dell'Assicurato

Le somme corrisposte dall'Impresa di Assicurazione in caso di decesso dell'Assicurato non sono soggette a tassazione IRPEF in capo al percettore e sono esenti dall'imposta sulle successioni. Si ricorda tuttavia che, per effetto della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (c.d."Legge di Stabilità"), i capitali percepiti in caso di morte, a decorrere dal 1 gennaio 2015, in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita, a copertura del rischio demografico, sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche.

2. In caso di Riscatto totale o o di Riscatto parziale.

Le somme corrisposte dall'Impresa di Assicurazione in caso di Riscatto totale sono soggette ad un'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura prevista di volta in volta dalla legge. Tale imposta, al momento della redazione del presente documento, è pari al 26% sulla differenza (plusvalenza) tra il capitale maturato e l'ammontare dei premi versati (al netto di eventuali riscatti parziali), con l'eccezione dei proventi riferibili ai titoli di stato italiani ed equiparati (Paesi facenti parte della white list), per i quali l'imposta è pari al 12,5%.

Qualora l'investimento non sia rimborsato prima di cinque anni dalla data di versamento del premio, i redditi di capitale derivanti dall'investimento in Piani Individuali di Risparmio a lungo termine, nei limiti e alle condizioni di cui alla legge 11 dicembre 2016, n.232, art.1, commi da 100 a 114, non sono soggetti alla predetta imposta sostitutiva. Tuttavia nel caso in cui dovesse risultare che l'Investitore- Contraente sia titolare di un altro prodotto P.I.R., l'Impresa di Assicurazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il Contratto e/o di non applicare il regime di esenzione fiscale così come disciplinato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232.

In caso di Riscatto parziale, ai fini del computo del reddito di capitale da assoggettare alla predetta imposta sostitutiva, l'ammontare dei premi va rettificato in funzione del rapporto tra il capitale erogato ed il valore economico della polizza alla data del Riscatto parziale.

3. In caso di Recesso

Le somme corrisposte in caso di Recesso sono soggette all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura e con gli stessi criteri indicati per il Riscatto totale del Contratto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta.

22. Modalità di sottoscrizione, revoca o recesso

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, RISCATTO E SWITCH

22.1 Modalità di sottoscrizione

La sottoscrizione del Contratto può essere effettuata direttamente presso l'Impresa di Assicurazione ovvero presso uno dei soggetti incaricati della distribuzione. La sottoscrizione avviene esclusivamente mediante l'apposito Modulo di proposta, allegato al Prospetto d'offerta. Il pagamento del Premio può essere effettuato per mezzo di addebito su c/c bancario, indicato sul Modulo di proposta, previa autorizzazione del titolare del conto corrente. Nel caso di pagamento tramite bonifico bancario, la data di pagamento coincide con la data di effettivo accredito sul conto corrente intestato all'Impresa di Assicurazione. Il Premio Versato viene convertito in base al valore unitario delle Quote del Fondo Interno rilevato il secondo Giorno Lavorativo al pagamento del premio.

Il Contratto si ritiene concluso il terzo Giorno Lavorativo successivo alla data di pagamento del Premio ("**Data di Decorrenza**") sempreché, entro il suddetto termine, l'Impresa di Assicurazione non abbia comunicato per iscritto all'Investitore-Contraente il rifiuto della proposta ovvero l'investitore-Contraente non l'abbia revocata. Le prestazioni assicurative previste dal Contratto decorrono dalla data della sua conclusione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta, Sezione C, par. 9

L'Impresa di Assicurazione provvede ad inviare all'Investitore-Contraente entro un termine non superiore a dieci Giorni Lavorativi dalla data di valorizzazione delle Quote la lettera di conferma dell'investimento. Per il relativo contenuto della lettera di conferma si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta.

22.2 Modalità di Revoca della proposta

L'Investitore-Contraente può revocare la proposta di assicurazione fino al momento della conclusione del Contratto, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata al seguente indirizzo:

AXA MPS Financial DAC
George's Quay Plaza, 1 George's Quay
Dublin D02 FV10 – Ireland

Gli obblighi assunti dall'Investitore-Contraente e dall'Impresa di Assicurazione cessano a partire dal ricevimento della suddetta comunicazione. L'Impresa di Assicurazione è tenuta al rimborso delle somme eventualmente pagate dall'Investitore-Contraente, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di Revoca della proposta.

22.3 Diritto di Recesso dal Contratto

L'Investitore-Contraente può recedere dal Contratto entro trenta giorni dalla data di conclusione dello stesso, mediante lettera raccomandata inviata all'indirizzo indicato al precedente articolo 22.2, corredata dall'originale di polizza e delle eventuali appendici di polizza. Gli obblighi assunti dall'Investitore-Contraente e dall'Impresa di Assicurazione cessano dal ricevimento della suddetta comunicazione.

23. Modalità di riscatto del capitale maturato

L'Impresa di Assicurazione rimborsa all'Investitore-Contraente entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di Recesso corredata della relativa documentazione indicata all'art. 17 delle Condizioni di Assicurazione il Controvalore delle Quote del Fondo Interno attribuite al Contratto alla data di ricevimento della richiesta di Recesso, incrementato dei caricamenti iniziali applicati e della parte di Premio relativa al periodo per il quale il Contratto ha avuto effetto.

L'Investitore-Contraente, per richiedere il Riscatto, anche parziale del Contratto, deve presentare all'Impresa di Assicurazione richiesta scritta accompagnata dalla documentazione indicata all'Art. 17 delle Condizioni di Assicurazione ed inoltrata all'Impresa di Assicurazione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo di seguito indicato.

L'Impresa di Assicurazione eseguirà il pagamento entro trenta giorni dal ricevimento, presso la propria sede, della suddetta documentazione.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi all'Impresa di Assicurazione ai seguenti recapiti:

Indirizzo: George's Quay Plaza, 1 George's Quay – Dublin D02 FV10 – Irlanda,
Numero Verde: 800.231.187
Fax: 0039 02 36049170
Indirizzo di posta elettronica: info@axa-mpsfinancial.ie

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III, Sezione C, par. 10.

L'invio della lettera di conferma del Riscatto avverrà entro quindici Giorni Lavorativi dalla data di accredito sul conto corrente del cliente del valore di Riscatto calcolato secondo le modalità descritte al punto 15 della sezione B.2). Per il relativo contenuto si rinvia alla parte III del Prospetto d'offerta.

L'Investitore-Contraente, tramite richiesta scritta da inoltrarsi all'Impresa di Assicurazione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato al precedente articolo 23, può chiedere il disinvestimento e il contestuale investimento, anche parziale, delle Quote acquisite al Contratto da un Fondo Interno in Quote di un altro Fondo Interno in cui il Contratto consente di investire. Tale operazione consiste:

- nel calcolo del Controvalore delle Quote del Fondo Interno di provenienza attribuite che si intendono trasferire in base al Valore Unitario della Quota di detto Fondo rilevato il secondo Giorno Lavorativo successivo alla data di ricezione della richiesta di switch;

e

- nella conversione, nello stesso giorno di valorizzazione, dell'importo di cui al punto precedente in Quote acquisite nel Fondo Interno di destinazione, in base al valore unitario della Quota di quest'ultimo Fondo Interno calcolata il medesimo giorno di conversione.

Per i costi da sostenere si rinvia alla Sez. C, par. 19.1.6.

24. Modalità di effettuazione di operazioni di passaggio tra fondi interni (c.d. switch)

L'Investitore-Contraente ha la possibilità di effettuare Versamenti aggiuntivi (o Switch) in Fondi Interni istituiti successivamente alla prima sottoscrizione previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto d'offerta aggiornato.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III, Sezione C, par. 11.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

25. Legge applicabile al contratto

Al Contratto si applica la legge italiana.

26. Regime linguistico del contratto

Il Contratto e gli eventuali documenti ad esso allegati sono redatti in lingua italiana.

27. Informazioni a disposizione degli investitori-contraenti

Tutte le informazioni relative al prodotto sono disponibili sul sito dell'Impresa di Assicurazione www.axa-mpsfinacial.ie dove possono essere acquisite su supporto duraturo. Sul medesimo sito è inoltre disponibile il Prospetto d'offerta aggiornato, i rendiconti periodici della gestione dei Fondi Interni.

L'Impresa di Assicurazione si impegna a comunicare tempestivamente all'Investitore - Contraente le eventuali variazioni delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'offerta concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali la tipologia di gestione, il regime dei costi ed il profilo di rischio.

Il Valore unitario delle Quote dei Fondi Interni, al netto delle spese e delle commissioni di gestione, viene calcolato quotidianamente dall'Impresa di Assicurazione (con esclusione dei giorni di chiusura delle borse), salvo il verificarsi di Eventi di Turbativa del Fondo Interno.

Il Valore Unitario delle Quote, così determinato, viene pubblicato giornalmente sul quotidiano "Italia Oggi" e sul sito internet dell'Impresa di Assicurazione (www.axa-mpsfinacial.ie).

L'Impresa di Assicurazione comunicherà all'Investitore-Contraente, relativamente al versamento del Premio Unico iniziale: l'importo del Premio Versato, l'ammontare delle spese, il Premio investito, la valuta riconosciuta al pagamento, la data di conclusione del Contratto, il numero ed il valore delle Quote attribuite per ogni Fondo Interno prescelto.

L'Impresa di Assicurazione, ai sensi della normativa vigente, è tenuta a comunicare annualmente all'Investitore-Contraente, entro il mese di febbraio, i dati periodici aggiornati contenuti nella Parte II del presente Prospetto d'offerta, relativi al Fondo Interno cui sono collegate le prestazioni del Contratto.

L'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente agli Investitori-Contraenti le variazioni delle informazioni contenute nel Prospetto d'offerta concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali la tipologia di gestione, il regime dei costi e il profilo di rischio del prodotto.

L'Impresa di Assicurazione è tenuta a trasmettere, entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, un estratto conto annuale della posizione assicurativa contenente le seguenti informazioni minimali:

- cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, numero e Controvalore delle Quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;
- dettaglio dei Premi versati, di quelli investiti, del numero e del Controvalore delle Quote assegnate nell'anno di riferimento;
- numero e Controvalore delle Quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di switch;
- numero e Controvalore delle Quote liquidate a seguito di Riscatto parziale nell'anno di riferimento;
- numero delle Quote complessivamente assegnate, del relativo controvalore alla fine dell'anno di riferimento.

L'Impresa di Assicurazione s'impegna inoltre a dare comunicazione scritta all'Investitore-Contraente qualora in corso di Contratto si sia verificata una riduzione del Controva-

lore delle Quote complessivamente detenute, tenuto conto di eventuali Riscatti, di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo dei Premi investiti, e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. La comunicazione sarà effettuata entro dieci Giorni Lavorativi dal momento in cui si è verificato l'evento.

In caso di trasformazione del Contratto che comporti la modifica delle prestazioni maturate, l'Impresa di Assicurazione è tenuta a fornire all'Investitore-Contraente i necessari elementi di valutazione in modo da porlo nella condizione di confrontare le caratteristiche del nuovo contratto con quelle del contratto preesistente. A tal fine, prima di procedere alla trasformazione, l'Impresa di assicurazione consegna all'Investitore-Contraente un documento informativo, redatto secondo la normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita, che mette a confronto le caratteristiche del contratto offerto con quelle del contratto originario, nonché il Prospetto d'offerta (o il fascicolo informativo) del nuovo contratto, conservando prova dell'avvenuta consegna.

È inoltre a disposizione dell'Investitore-Contraente il sito internet dell'Impresa di Assicurazione www.axa-mpsfinancial.ie, sul quale è possibile acquisire su supporto duraturo la versione aggiornata del Prospetto d'offerta, i rendiconti periodici della gestione dei Fondi Interni, nonché i Regolamenti dei Fondi Interni.

Avvertenza: L'Impresa di Assicurazione non può garantire che il valore della quota sia sempre calcolato, disponibile e pubblicato. In particolare, potrebbero verificarsi dei casi di sospensione del calcolo o della valorizzazione delle Quote che non consentano di riequilibrare la composizione del fondo. Inoltre, il soggetto che ha il compito di calcolare il valore della quota di un determinato OICR potrebbe sospendere il calcolo in situazioni di forza maggiore o che non ne consentano la regolare determinazione o pubblicazione. Al verificarsi di tali ipotesi, così come nel caso in cui il valore pubblicato o trasmesso risulti errato, l'Impresa di Assicurazione non potrà essere ritenuta responsabile e nessuna reintegrazione sarà da questa dovuta in favore dell'Investitore-Contraente.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Impresa di assicurazione AXA MPS Financial DAC si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nella presente Scheda Sintetica, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Il rappresentante legale
Neil Guinan



Parte II del Prospetto d'Offerta

Illustrazione dei dati periodici di rischio/rendimento e costi effettivi dell'investimento

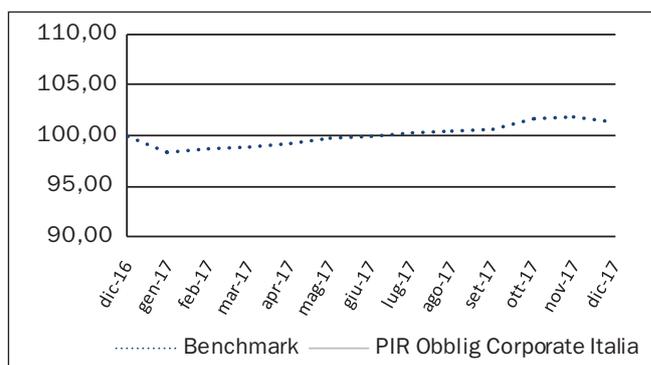
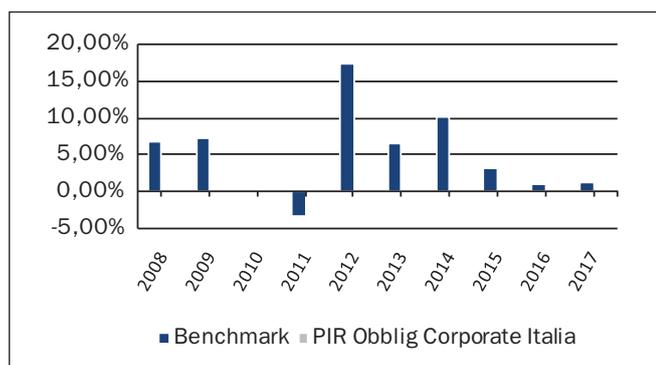
La Parte II del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta dell'Investitore-Contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte II: 19/10/2018 - Data di validità della Parte II: dal 22/10/2018

Dati periodici di rischio-rendimento dei Fondi interni oggetto dell'investimento finanziario

Fondo	PIR Obblig Corporate Italia
Categoria ANIA	Obbligazionario misto area Euro
Valuta di denominazione	Euro
Grado di rischio	medio-alto
Benchmark	ICE BofAML 1-10 Year Italy Government Index

Il Fondo Interno PIR Obblig Corporate Italia è di nuova istituzione e non è quindi possibile, alla data di redazione della presente Parte II, rappresentarne graficamente l'andamento storico. Si riportano pertanto i dati storici relativi esclusivamente al benchmark di riferimento.



Rendimento medio annuo composto	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
OICR	n.a.	n.a.
Benchmark	1,83%	4,36%

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

Annotazioni:

- I dati di rendimento non includono gli eventuali costi di sottoscrizione, a carico dell'investitore-contraente.
- La performance del benchmark non riflette gli oneri gravanti sul fondo

Inizio operatività del fondo	26/04/2017
Durata del fondo	Illimitata
Patrimonio netto al 31.12.2017 (milioni di euro)	€ 66,72
Valore della quota al 31.12.2017 (euro)	€ 10,04
Gestore	L'Impresa di assicurazione è il gestore del fondo.

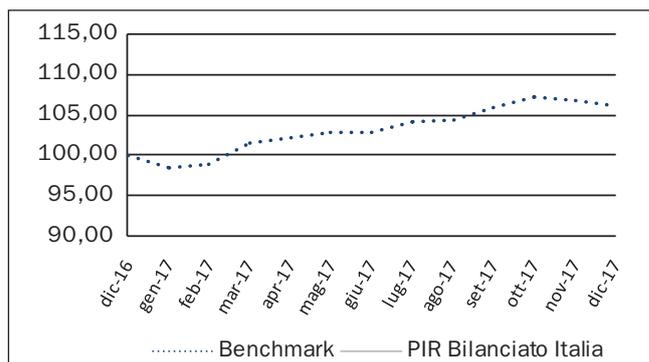
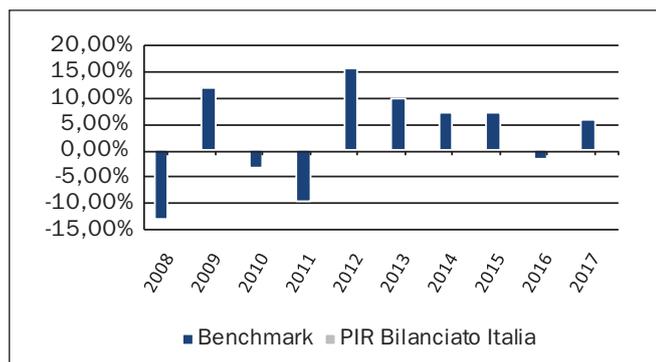
La quota-parte del totale dei costi dell'investimento finanziario retrocessi ai collocatori media stimata secondo gli accordi di distribuzione al momento di redazione del presente Prospetto d'Offerta è pari al 54,09%.

ALTRE INFORMAZIONI

Il peso percentuale delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negozianti del gruppo di appartenenza dell'Impresa di Assicurazione è pari a n.a.

Fondo	PIR Bilanciato Italia
Categoria ANIA	Bilanciato
Valuta di denominazione	Euro
Grado di rischio	medio-alto
Benchmark	70% ICE BofAML 1-10 Year Italy Government Index, 30% FTSE Italia All-Share Index

Il Fondo Interno PIR Bilanciato Italia è di nuova istituzione e non è quindi possibile, alla data di redazione della presente Parte II, rappresentarne graficamente l'andamento storico. Si riportano pertanto i dati storici relativi esclusivamente al benchmark di riferimento.



Rendimento medio annuo composto	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
OICR	n.a.	n.a.
Benchmark	3,81%	5,74%

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

Annotazioni:

- I dati di rendimento non includono gli eventuali costi di sottoscrizione, a carico dell'investitore-contraente.
- La performance del benchmark non riflette gli oneri gravanti sul fondo

Inizio operatività del fondo	26/04/2017
Durata del fondo	Illimitata
Patrimonio netto al 31.12.2017 (milioni di euro)	€ 161,58
Valore della quota al 31.12.2017 (euro)	€ 10,22
Gestore	L'Impresa di assicurazione è il gestore del fondo.

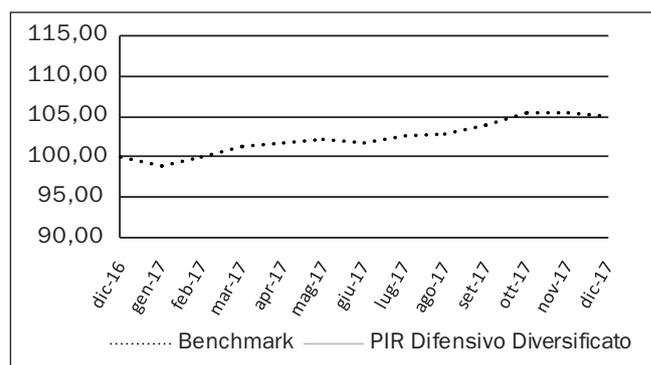
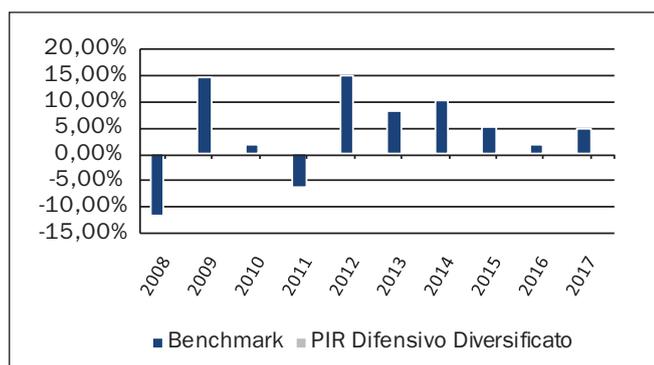
La quota-parte del totale dei costi dell'investimento finanziario retrocessi ai collocatori media stimata secondo gli accordi di distribuzione al momento di redazione del presente Prospetto d'Offerta è pari al 54,48%.

ALTRE INFORMAZIONI

Il peso percentuale delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negozianti del gruppo di appartenenza dell'Impresa di Assicurazione è pari a n.a.

Fondo	PIR Difensivo Diversificato
Categoria ANIA	Bilanciato
Valuta di denominazione	Euro
Grado di rischio	medio-alto
Benchmark	15% FTSE Italia All-Share Index, 8% MSCI USA, 7%, MSCI Emerging Markets, 10% J.P Morgan GBI EMU Unhedged LOC, 60% ICE BofAML 1-10 Year Italy Government Index

Il Fondo Interno PIR Difensivo Diversificato è di nuova istituzione e non è quindi possibile, alla data di redazione della presente Parte II, rappresentarne graficamente l'andamento storico. Si riportano pertanto i dati storici relativi esclusivamente al benchmark di riferimento.



Rendimento medio annuo composto	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
OICR	n.a.	n.a.
Benchmark	3,98%	6,08%

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

Annotazioni:

- I dati di rendimento non includono gli eventuali costi di sottoscrizione, a carico dell'investitore-contraente.
- La performance del benchmark non riflette gli oneri gravanti sul fondo

Inizio operatività del fondo	15/10/2018
Durata del fondo	Illimitata
Patrimonio netto al 31.12.2017 (milioni di euro)	€ n.a.
Valore della quota al 31.12.2017 (euro)	€ n.a.
Gestore	L'Impresa di assicurazione è il gestore del fondo.

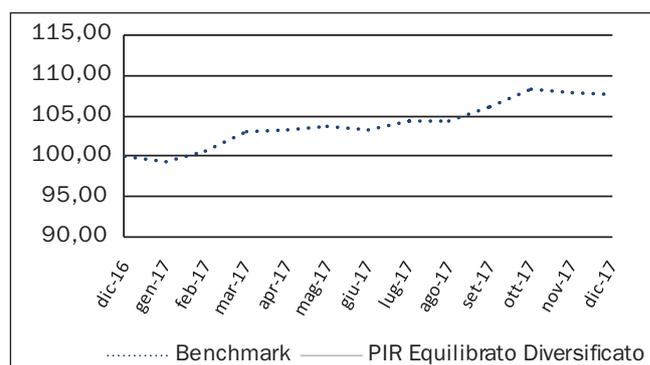
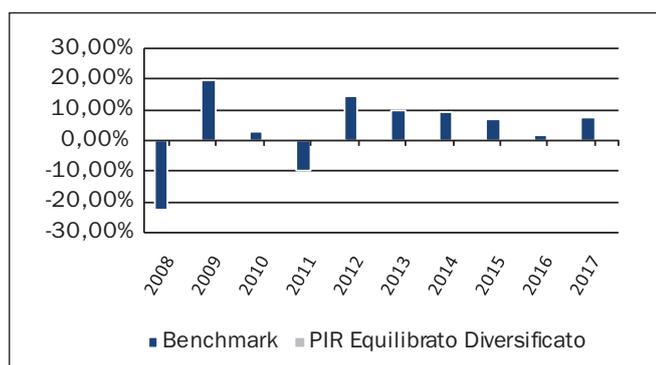
La quota-parte del totale dei costi dell'investimento finanziario retrocessi ai collocatori media stimata secondo gli accordi di distribuzione al momento di redazione del presente Prospetto d'Offerta è pari al 54,48%.

ALTRE INFORMAZIONI

Il peso percentuale delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negozianti del gruppo di appartenenza dell'Impresa di Assicurazione è pari a n.a.

Fondo	PIR Equilibrato Diversificato
Categoria ANIA	Bilanciato
Valuta di denominazione	Euro
Grado di rischio	medio-alto
Benchmark	25% FTSE Italia All-Share Index, 11% MSCI USA, 10,50%, MSCI Emerging Markets, 3,50% MSCI Pacific, 50% ICE BofAML 1-10 Year Italy Government Index

Il Fondo Interno PIR Equilibrato Diversificato è di nuova istituzione e non è quindi possibile, alla data di redazione della presente Parte II, rappresentarne graficamente l'andamento storico. Si riportano pertanto i dati storici relativi esclusivamente al benchmark di riferimento.



Rendimento medio annuo composto	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
OICR	n.a.	n.a.
Benchmark	5,28%	7,04%

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

Annotazioni:

- I dati di rendimento non includono gli eventuali costi di sottoscrizione, a carico dell'investitore-contraente.
- La performance del benchmark non riflette gli oneri gravanti sul fondo

Inizio operatività del fondo	26/04/2017
Durata del fondo	Illimitata
Patrimonio netto al 31.12.2017 (milioni di euro)	€ n.a.
Valore della quota al 31.12.2017 (euro)	€ n.a.
Gestore	L'Impresa di assicurazione è il gestore del fondo.

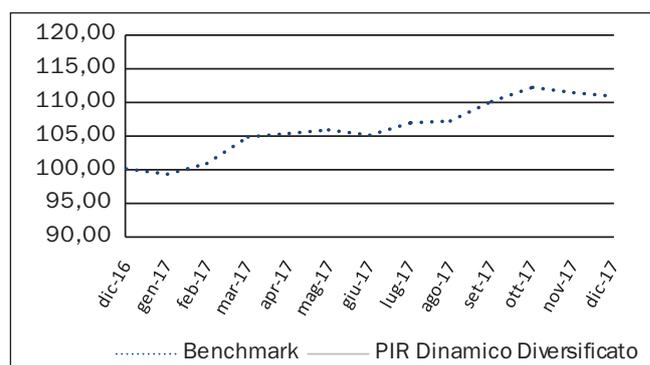
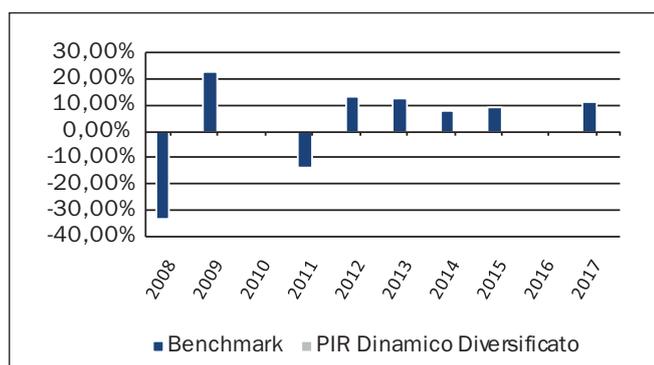
La quota-parte del totale dei costi dell'investimento finanziario retrocessi ai collocatori media stimata secondo gli accordi di distribuzione al momento di redazione del presente Prospetto d'Offerta è pari al 54,48%.

ALTRE INFORMAZIONI

Il peso percentuale delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negozianti del gruppo di appartenenza dell'Impresa di Assicurazione è pari a n.a.

Fondo	PIR Dinamico Diversificato
Categoria ANIA	Bilanciato
Valuta di denominazione	Euro
Grado di rischio	medio-alto
Benchmark	45% FTSE Italia All-Share Index, 13% MSCI USA, 12% MSCI Emerging Markets, 30% ICE BofAML 1-10 Year Italy Government Index

Il Fondo Interno PIR Dinamico Diversificato è di nuova istituzione e non è quindi possibile, alla data di redazione della presente Parte II, rappresentarne graficamente l'andamento storico. Si riportano pertanto i dati storici relativi esclusivamente al benchmark di riferimento.



Rendimento medio annuo composto	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
OICR	n.a.	n.a.
Benchmark	6,34%	7,78%

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

Annotazioni:

- I dati di rendimento non includono gli eventuali costi di sottoscrizione, a carico dell'investitore-contraente.
- La performance del benchmark non riflette gli oneri gravanti sul fondo

Inizio operatività del fondo	26/04/2017
Durata del fondo	Illimitata
Patrimonio netto al 31.12.2017 (milioni di euro)	€ n.a.
Valore della quota al 31.12.2017 (euro)	€ n.a.
Gestore	L'Impresa di assicurazione è il gestore del fondo.

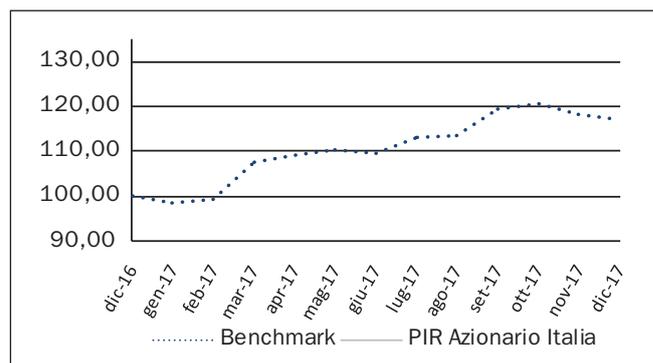
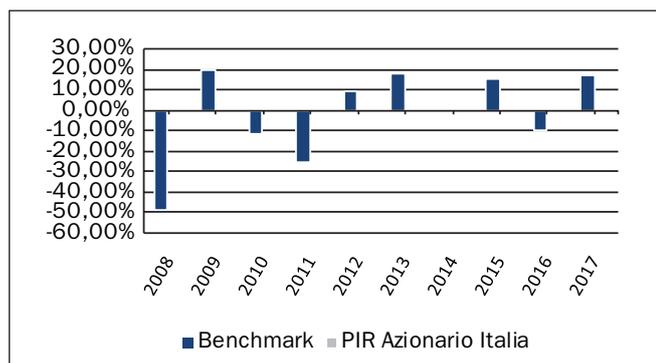
La quota-parte del totale dei costi dell'investimento finanziario retrocessi ai collocatori media stimata secondo gli accordi di distribuzione al momento di redazione del presente Prospetto d'Offerta è pari al 54,48%.

ALTRE INFORMAZIONI

Il peso percentuale delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negozianti del gruppo di appartenenza dell'Impresa di Assicurazione è pari a n.a.

Fondo	PIR Azionario Italia
Categoria ANIA	Azionario Italia
Valuta di denominazione	Euro
Grado di rischio	alto
Benchmark	FTSE Italia All-Share index

Il Fondo Interno PIR Azionario Italia è di nuova istituzione e non è quindi possibile, alla data di redazione della presente Parte II, rappresentarne graficamente l'andamento storico. Si riportano pertanto i dati storici relativi esclusivamente al benchmark di riferimento.



Rendimento medio annuo composto	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
OICR	n.a.	n.a.
Benchmark	6,72%	7,34%

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

Annotazioni:

- I dati di rendimento non includono gli eventuali costi di sottoscrizione, a carico dell'investitore-contraente.
- La performance del benchmark non riflette gli oneri gravanti sul fondo

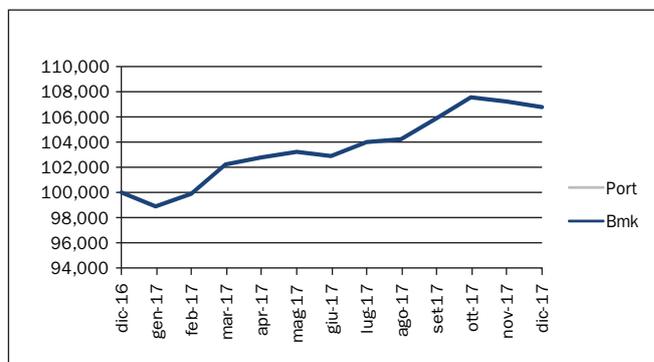
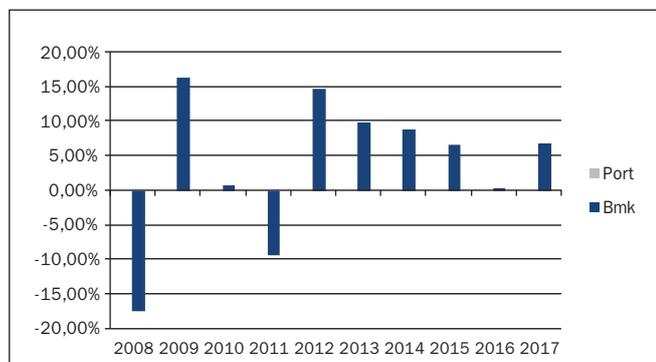
Inizio operatività del fondo	26/04/2017
Durata del fondo	Illimitata
Patrimonio netto al 31.12.2017 (milioni di euro)	€ 52,30
Valore della quota al 31.12.2017 (euro)	€ 10,39
Gestore	L'Impresa di assicurazione è il gestore del fondo.

La quota-parte del totale dei costi dell'investimento finanziario retrocessi ai collocatori media stimata secondo gli accordi di distribuzione al momento di redazione del presente Prospetto d'Offerta è pari al 54,96%.

ALTRE INFORMAZIONI

Il peso percentuale delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negozianti del gruppo di appartenenza dell'Impresa di Assicurazione è pari a n.a.

Fondo	Combinazione Libera A
Valuta di denominazione	Euro
Grado di rischio	medio-alto
Benchmark	26% FTSE Italia All-Share Index; 7,1% MSCI USA; 6,7% MSCI Emerging Markets; 1,7% MSCI Pacific; 0,4% J.P Morgan GBI EMU Unhedged LOC; 58,2% ICE BofAML 1-10 Year Italy Government Index



Rendimento medio annuo composto	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
OICR	n.a.	n.a.
Benchmark	4,59%	6,44%

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

Annotazioni:

- I dati di rendimento non includono gli eventuali costi di sottoscrizione, a carico dell'investitore-contraente.
- La performance del benchmark non riflette gli oneri gravanti sul fondo

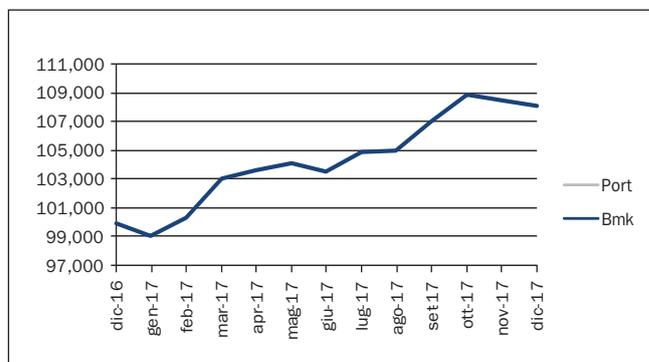
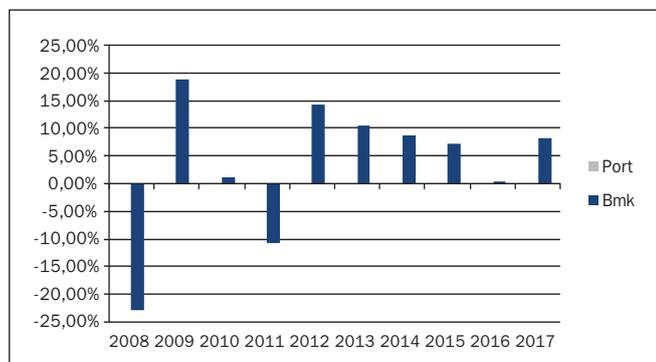
Inizio operatività del fondo	26/04/2017
Durata del fondo	Illimitata
Patrimonio netto al 31.12.2017 (milioni di euro)	n.d.
Valore della quota al 31.12.2017 (euro)	n.d.
Gestore	L'Impresa di assicurazione è il gestore del fondo.

La quota-parte del totale dei costi dell'investimento finanziario retrocessi ai collocatori media stimata secondo gli accordi di distribuzione al momento di redazione del presente Prospetto d'Offerta è pari al 54,42%.

ALTRE INFORMAZIONI

Il peso percentuale delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negozianti del gruppo di appartenenza dell'Impresa di Assicurazione è pari a n.a.

Fondo	Combinazione Libera B
Valuta di denominazione	Euro
Grado di rischio	medio-alto
Benchmark	30,9% FTSE Italia All-Share Index; 9,52% MSCI USA; 8,96% MSCI Emerging Markets; 1,75% MSCI Pacific; 0,15% J.P Morgan GBI EMU Unhedged LOC; 48,8% ICE BofAML 1-10 Year Italy Government Index



Rendimento medio annuo composto	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
OICR	n.a.	n.a.
Benchmark	5,22%	6,94%

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

Annotazioni:

- I dati di rendimento non includono gli eventuali costi di sottoscrizione, a carico dell'investitore-contraente.
- La performance del benchmark non riflette gli oneri gravanti sul fondo

Inizio operatività del fondo	26/04/2017
Durata del fondo	Illimitata
Patrimonio netto al 31.12.2017 (milioni di euro)	n.d.
Valore della quota al 31.12.2017 (euro)	n.d.
Gestore	L'Impresa di assicurazione è il gestore del fondo.

La quota-parte del totale dei costi dell'investimento finanziario retrocessi ai collocatori media stimata secondo gli accordi di distribuzione al momento di redazione del presente Prospetto d'Offerta è pari al 54,42%.

ALTRE INFORMAZIONI

Il peso percentuale delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negozianti del gruppo di appartenenza dell'Impresa di Assicurazione è pari a n.a.

Parte III del Prospetto d'Offerta

Altre informazioni

La Parte III del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta dell'Investitore-Contrante, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte III: 19/10/2018

Data di validità della Parte III: dal 22/10/2018

A) Informazioni generali

1. L'impresa di assicurazione

AXA MPS Financial DAC ("Impresa di Assicurazione"), è un'impresa di assicurazione di diritto irlandese, e appartenente al Gruppo Assicurativo AXA Italia.

L'Impresa di Assicurazione è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con provvedimento n. C33602 emesso dalla Central Bank of Ireland (l'Autorità di vigilanza irlandese) in data 14/05/1999. L'Impresa di Assicurazione è iscritta in Irlanda presso il Companies Registration Office (registered nr. 293822). L'Impresa di Assicurazione opera in Italia esclusivamente in regime di libera prestazione di servizi ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/09/2005, n.209 ed è soggetta al controllo della Central Bank of Ireland.

L'attività esercitata dall'Impresa di Assicurazione è la prestazione di servizi assicurativi realizzata attraverso l'emissione, la promozione e l'organizzazione di prodotti assicurativi collegati a Fondi Interni d'investimento, quote di OICR e portafogli finanziari strutturati. Il Gruppo AXA Italia opera nei mercati assicurativo e finanziario ed è presente in 64 Paesi. Il Gruppo AXA conta circa 107 milioni di clienti in tutto il mondo con una raccolta, al 31 dicembre 2016, di 100,2 miliardi di euro.

Nel 2016 la raccolta premi lorda dell'Impresa di Assicurazione ha raggiunto 1,3 miliardi di euro, interamente collocati in Italia, mentre le masse gestite e amministrare ammontavano a fine anno a 7,9 miliardi di euro.

Il capitale sociale dell'Impresa di Assicurazione è di euro 635.000,00 sottoscritto e interamente versato, detenuto per il 100% da AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. Il controllo sull'Impresa di Assicurazione è indirettamente esercitato da AXA S.A. che detiene il 100% di AXA Mediterranean Holding S.A., che a sua volta detiene il 50% di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. Altre informazioni relative alle attività esercitate dall'Impresa di Assicurazione, al Gruppo di appartenenza, al capitale sociale, ai soggetti che direttamente o indirettamente controllano l'Impresa di Assicurazione, all'organo amministrativo, all'organo di controllo e ai componenti di tali organi, nonché alle persone che esercitano funzioni direttive dell'Impresa di Assicurazione e agli altri prodotti finanziari offerti sono fornite sul sito internet dell'Impresa di Assicurazione www.axa-mpsfinancial.ie.

2. I Fondi interni e le combinazioni libere

Di seguito si riportano le date di inizio operatività di ciascun Fondo Interno disponibile al momento della redazione del presente Prospetto d'offerta. Si rinvia ai Regolamenti di ciascun Fondo Interno per ulteriori informazioni

Il Fondo Interno PIR Obblig Corporate Italia è stato istituito in data 26/04/2017.

Il Fondo Interno PIR Bilanciato Italia è stato istituito in data 26/04/2017.

Il Fondo Interno PIR Azionario Italia è stato istituito in data 26/04/2017.

Il Fondo Interno PIR Difensivo Diversificato è stato istituito in data 15/10/2018.

Il Fondo Interno PIR Equilibrato Diversificato è stato istituito in data 15/10/2018.

Il Fondo Interno PIR Dinamico Diversificato è stato istituito in data 15/10/2018.

I Fondi Interni che costituiscono la Combinazione Libera A sono stati istituiti in data 26/04/2017.

I Fondi Interni che costituiscono la Combinazione Libera B sono stati istituiti in data 26/04/2017

Caratteristiche specifiche del benchmark

Di seguito si riportano le caratteristiche specifiche dei benchmark di riferimento dei vari Fondi Interni disponibili. Si rimanda al paragrafo 'Struttura e Rischi dell'Investimento Finanziario' della Scheda Sintetica – Informazioni Specifiche per il dettaglio della composizione del benchmark di ciascun Fondo Interno.

	<p>ICE BofAML 1-10 Year Italy Government Index L'indice BofA Merrill Lynch 1-10 Year Italy Government Index (Bloomberg Ticker G510) traccia l'andamento del debito pubblico sovrano denominato in euro emesso dal governo italiano nel mercato nazionale o eurobond italiano. I titoli qualificati devono avere durata pari almeno a 18 mesi dal momento dell'emissione, almeno un anno rimanente alla scadenza finale, una cedola fissa e un ammontare minimo circolante di 1 miliardo di euro.</p> <p>FTSE Italia - All-Share Index L'indice FTSE Italia All-Share (Bloomberg Ticker ITLMS) è un indice ponderato a capitalizzazione libera che comprende tutti i componenti degli indici FTSE MIB, FTSE Italia Mid Cap e FTSE Italia Small Cap.</p> <p>MSCI USA L'indice prende in considerazione un campione rappresentativo di aziende del mercato azionario statunitense ed è composto dai titoli selezionati in base al flottante presente sul mercato e alla liquidità. L'indice MSCI USA viene calcolato in dollari e convertito in euro. Codice Bloomberg: MXUS Index.</p> <p>MSCI Pacific L'indice prende in considerazione un campione rappresentativo di aziende dei principali mercati azionari sviluppati dell'Area Pacifica (Australia, Nuova Zelanda, Australia, Malaysia, Hong Kong, Singapore) ed è composto dai titoli azionari selezionati in base al flottante presente sul mercato e alla liquidità. Codice Bloomberg: MXPC Index.</p> <p>MSCI Emerging Markets L'indice prende in considerazione un campione rappresentativo di aziende dei Paesi Emergenti, ed è composto dai titoli azionari selezionati in base al flottante presente sul mercato e alla liquidità. L'indice MSCI Emerging Markets viene calcolato in dollari e convertito in euro. Codice Bloomberg: MXEF Index.</p> <p>J.P. Morgan GBI EMU Unhedged LOC L'indice JPMorgan EMU All Maturities rappresenta uno dei principali benchmark di riferimento per il mercato delle obbligazioni statali dell'Unione Monetaria Europea, uno tra i più grandi mercati d'investimento del mondo. Ticker Bloomberg: JNEULOC Index.</p>
3. Le classi di quota	Il Fondo Interno presenta una sola classe di quote.
4. I soggetti che prestano garanzie e contenuto della garanzia	L'Impresa di Assicurazione non presta alcuna garanzia di rendimento minimo, di conservazione del capitale o del Premio nel corso della durata contrattuale e/o a scadenza. Pertanto, l'Investitore-Contraente assume il rischio dell'andamento negativo del valore delle Quote. I rischi finanziari connessi alla sottoscrizione del presente Contratto sono riconducibili alle possibili variazioni del Valore delle Quote degli OICR, le quali a loro volta dipendono dall'andamento delle attività di cui le Quote sono rappresentative. L'entità della prestazione può essere, quindi, inferiore ai Premi pagati.
5. I soggetti distributori	Si rinvia all'Allegato Distributori della presente Parte III del Prospetto d'offerta per l'indicazione dei soggetti che distribuiscono il presente Contratto.
6. Gli intermediari negozianti	Per l'esecuzione sui diversi mercati delle operazioni disposte per conto dei Fondi, l'Impresa di Assicurazione non si avvale di intermediari negozianti.
7. La società di revisione	La revisione della contabilità e il giudizio sul bilancio di esercizio dell'Impresa di Assicurazione sono effettuati dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers con sede nella Repubblica di Irlanda in One Spencer Dock North Wall Quay Dublin 1. L'incarico a tale società di revisione è stato conferito inizialmente in data 17/05/2016 e viene rinnovato annualmente con delibera del Consiglio di Amministrazione come previsto dalla Sezione 160 dell'Irish Companies Act 1963.

B) Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio

	<p>Si illustrano di seguito le tecniche adottate per la gestione dei rischi di portafoglio dei Fondi Interni in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento.</p> <p>PIR Obblig Corporate Italia L'Impresa di Assicurazione supporta ex ante l'attività di investimento nella costruzione di un portafoglio con caratteristiche di rischio-rendimento coerenti con lo stile di gestione del Fondo Interno, e controlla ex post tale coerenza con il grado di rischio del Fondo stesso. In particolare, l'Impresa svolge un'analisi continuativa della performance della componente azionaria e obbligazionaria e, in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento del Fondo, effettua il monitoraggio del profilo rischio/rendimento.</p> <p>PIR Bilanciato Italia L'Impresa di Assicurazione supporta ex ante l'attività di investimento nella costruzione di un portafoglio con caratteristiche di rischio-rendimento coerenti con lo stile di gestione del Fondo Interno, e controlla ex post tale coerenza con il grado di rischio del Fondo stesso. In particolare, l'Impresa svolge un'analisi continuativa della performance della componente azionaria e obbligazionaria e, in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento del Fondo, effettua il monitoraggio del profilo rischio/rendimento.</p> <p>PIR Azionario Italia L'Impresa di Assicurazione supporta ex ante l'attività di investimento nella costruzione di un portafoglio con caratteristiche di rischio-rendimen-</p>
--	--

to coerenti con lo stile di gestione del Fondo Interno, e controlla ex post tale coerenza con il grado di rischio del Fondo stesso. In particolare, l'Impresa svolge un'analisi continuativa della performance della componente azionaria e obbligazionaria e, in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento del Fondo, effettua il monitoraggio del profilo rischio/rendimento.

PIR Difensivo Diversificato

L'Impresa di Assicurazione supporta ex ante l'attività di investimento nella costruzione di un portafoglio con caratteristiche di rischio-rendimento coerenti con lo stile di gestione del Fondo Interno, e controlla ex post tale coerenza con il grado di rischio del Fondo stesso. In particolare, l'Impresa svolge un'analisi continuativa della performance della componente azionaria e obbligazionaria e, in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento del Fondo, effettua il monitoraggio del profilo rischio/rendimento.

PIR Equilibrato Diversificato

L'Impresa di Assicurazione supporta ex ante l'attività di investimento nella costruzione di un portafoglio con caratteristiche di rischio-rendimento coerenti con lo stile di gestione del Fondo Interno, e controlla ex post tale coerenza con il grado di rischio del Fondo stesso. In particolare, l'Impresa svolge un'analisi continuativa della performance della componente azionaria e obbligazionaria e, in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento del Fondo, effettua il monitoraggio del profilo rischio/rendimento.

PIR Dinamico Diversificato

L'Impresa di Assicurazione supporta ex ante l'attività di investimento nella costruzione di un portafoglio con caratteristiche di rischio-rendimento coerenti con lo stile di gestione del Fondo Interno, e controlla ex post tale coerenza con il grado di rischio del Fondo stesso. In particolare, l'Impresa svolge un'analisi continuativa della performance della componente azionaria e obbligazionaria e, in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento del Fondo, effettua il monitoraggio del profilo rischio/rendimento.

8. Esempificazioni di rendimento del capitale investito

Il prodotto non prevede fondi garantiti, immunizzati o a formula, pertanto non sono riportati gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario.

C) Procedure di sottoscrizione, riscatto e switch

9. Sottoscrizione

Il Contratto viene sottoscritto tramite compilazione in ogni sua parte dell'apposito Modulo di Proposta, raccolto presso gli intermediari, e trasmesso all'Impresa di Assicurazione.

Il Contratto si ritiene concluso il terzo Giorno Lavorativo successivo alla data di pagamento del Premio sempreché, entro il suddetto termine, l'Impresa di Assicurazione non abbia comunicato per iscritto all'Investitore-Contraente il rifiuto della proposta. Le prestazioni assicurative previste dal Contratto decorrono dalla data di conclusione del Contratto ("Data di Decorrenza").

Il Premio pagato verrà convertito in base al Valore Unitario delle Quote dei Fondi Interni prescelti, nel numero massimo di sei, dall'Investitore-Contraente in base alla prima valorizzazione disponibile.

All'Investitore-Contraente verranno assegnate un numero di Quote dei Fondi Interni secondo le scelte effettuate dall'Investitore-Contraente stesso, dove tale numero è pari al Premio pagato, al netto dei costi, diviso il valore unitario delle suddette Quote. L'Investitore-Contraente ha la possibilità di investire in nuovi fondi o comparti istituiti successivamente alla sottoscrizione del Contratto, previa consegna della relativa informativa da parte dell'Impresa di Assicurazione tratta dal Prospetto aggiornato.

Successivamente alla sottoscrizione del Contratto, l'Impresa di Assicurazione si impegna a comunicare all'Investitore-Contraente, mediante apposita lettera di conferma inviata entro il termine di dieci giorni dalla data di valorizzazione delle Quote, le seguenti informazioni:

- l'ammontare del Premio di perfezionamento lordo versato e di quello investito;
- la Data di Decorrenza del Contratto;
- il numero delle Quote attribuite al Contratto;
- il Valore Unitario e il valore complessivo delle Quote attribuite alla Data di Decorrenza e la data di valorizzazione delle Quote.

10. Riscatto

Trascorso il termine previsto per il diritto di Recesso, l'Investitore-Contraente può richiedere interamente il pagamento del valore di riscatto. In caso di Riscatto totale, la liquidazione del valore di Riscatto pone fine al Contratto con effetto dalla data di ricezione della relativa richiesta da parte dell'Impresa di Assicurazione. Il valore di Riscatto è pari

al prodotto tra il numero delle Quote acquisite dal Contratto alla data di ricevimento della richiesta di Riscatto e il Valore Unitario della Quota rilevato il secondo Giorno Lavorativo successivo alla data in cui perviene la richiesta di Riscatto, purché sia corredata dalla documentazione prevista, al netto dei costi di Riscatto.

L'Investitore-Contraente, trascorso un anno dalla data di sottoscrizione del Contratto, ha inoltre la facoltà di esercitare parzialmente il diritto di Riscatto, nella misura minima di 1.000,00 euro, con le stesse modalità previste per il Riscatto totale. In questo caso, il Contratto rimane in vigore per la quota non riscattata, a condizione che: (i) il Controvalore residuo delle Quote di ciascun Fondo Interno prescelto non sia inferiore a 100,00 euro e (ii) il Controvalore residuo della polizza non sia inferiore a 2.000,00 euro. Si precisa che l'Investitore-Contraente che abbia scelto più Fondi Interni dovrà indicare i Fondi oggetto di disinvestimento, precisando l'importo richiesto per ogni Fondo. In caso di mancata indicazione, il Riscatto parziale verrà effettuato nel medesimo ammontare per ciascuno dei Fondi Interni prescelti.

Qualora la richiesta di Riscatto avvenga prima dei 5 anni dal pagamento del Premio Unico o dei Versamenti Aggiuntivi, il regime di esenzione fiscale così come disciplinato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 non sarà applicato ma si procederà con la normale tassazione prevista all'Art. 24 delle Condizioni di Assicurazione.

Eventuali crediti d'imposta maturati da ciascun Fondo andranno a beneficio degli Investitori-Contraenti.

Per richiedere la liquidazione del valore di Riscatto, sia totale che parziale, l'Investitore-Contraente è tenuto a recarsi presso la sede dell'intermediario presso il quale il Contratto è stato sottoscritto ovvero a inviare preventivamente la documentazione completa indicata all'Art. 17 delle Condizioni di Assicurazione, accompagnata dai documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento (i.e. esemplare del Certificato in possesso dell'Investitore-Contraente), nonché dalla fotocopia di un documento di identità valido e del relativo codice fiscale degli aventi diritto, unita all'indicazione delle coordinate bancarie del conto sul quale il pagamento dovrà essere eseguito. La richiesta dovrà essere inoltrata all' Impresa di Assicurazione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, e mail e/o fax al seguente indirizzo:

AXA MPS Financial DAC

1 George's Quay Plaza, George's Quay
Dublin D02 FV10 – Ireland
E mail: info@axa-mpsfinancial.ie
Fax: 0039 02 36049170

L'Impresa di Assicurazione si riserva la facoltà di indicare tempestivamente l'ulteriore documentazione che dovesse occorrere qualora il singolo caso presentasse particolari esigenze istruttorie.

In caso di Riscatto, l'Impresa di Assicurazione si impegna a comunicare all'Investitore-Contraente, mediante apposita lettera di conferma inviata entro il termine di quindici Giorni Lavorativi dalla data di accredito sul conto corrente del cliente del valore di Riscatto, le seguenti informazioni:

- l'ammontare del valore di Riscatto (al lordo e al netto dell'imposizione fiscale);
- le coordinate bancarie di accredito del valore di Riscatto;
- il numero, il valore unitario e il valore complessivo delle Quote residue attribuite al Contratto (in caso di Riscatto parziale).

L'Impresa di Assicurazione esegue i pagamenti entro il termine di trenta giorni a decorrere dal giorno in cui è stata consegnata la richiesta di Riscatto, la quale deve essere accompagnata dalla documentazione indicata all'Art. 17 delle Condizioni di Assicurazione. Decorso tale termine, sono dovuti gli interessi moratori.

L'Impresa di Assicurazione non presta alcuna garanzia di rendimento minimo, di conservazione del capitale o del Premio Versato, pertanto, per effetto dei rischi finanziari connessi al presente Contratto, vi è la possibilità che l'Investitore-Contraente ottenga un ammontare inferiore a Premi pagati. L'Investitore-Contraente assume il rischio dell'andamento negativo del Valore delle Quote. I rischi finanziari connessi alla sotto-

scrizione del presente Contratto sono riconducibili alle possibili variazioni del valore delle Quote del Fondo Interno, le quali, a loro volta, dipendono dall'andamento delle attività di cui le Quote sono rappresentative. L'entità della prestazione può essere, quindi, inferiore ai Premi pagati.

11. Operazioni di passaggio tra fondi interni (c.d. switch)

Dalla Data di Decorrenza, l'Investitore-Contraente, tramite richiesta scritta, può chiedere il disinvestimento e il contestuale investimento, anche parziale, delle Quote acquisite da un Fondo Interno in Quote di un altro Fondo Interno in cui il Contratto consente di investire (switch). Tale operazione consiste:

- nel calcolo del Controvalore delle Quote del Fondo Interno di provenienza attribuite che si intendono trasferire in base al Valore Unitario della Quota di detto Fondo rilevato il secondo Giorno Lavorativo successivo alla data di ricezione della richiesta di switch; e
- nella conversione, nello stesso giorno di valorizzazione, dell'importo di cui al punto precedente in Quote acquisite nel Fondo Interno di destinazione, in base al Valore Unitario della Quota di quest'ultimo Fondo Interno.

L'Investitore-Contraente potrà effettuare gratuitamente 6 operazioni di trasferimento tra Fondi Interni (switch) per anno. Ciascuna operazione di switch successiva comporterà l'applicazione di un diritto fisso pari a 25,00 euro per ciascuna operazione. Il numero degli switch residui nel corso di ciascun anno solare non si cumula di anno in anno. A seguito dell'attivazione del Meccanismo di Tutela Automatica, qualora il Controvalore delle Quote del Fondo interno fosse stato trasferito in altro fondo, come meglio dettagliato nel presente Prospetto d'Offerta, il costo di riallocazione del portafoglio sarà gratuito e non rientrerà nel conteggio degli switch sopra menzionati.

Per i costi di *switch* si rimanda alla Parte I, sezione C) par. 19.1.6.

In caso di *switch*, l'Impresa di Assicurazione si impegna a comunicare all'Investitore-Contraente, mediante apposita lettera di conferma inviata entro il termine di quindici Giorni Lavorativi dalla data di trasferimento delle Quote tra Fondi, le seguenti informazioni:

- il numero, il Valore Unitario e il valore complessivo delle Quote trasferite per ciascun Fondo di provenienza;
- il numero, il Valore Unitario e il valore complessivo delle Quote attribuite per ciascun Fondo di destinazione.

D) Regime fiscale

12. Il regime fiscale e le norme a favore del contraente

Le seguenti informazioni sintetizzano alcuni aspetti del regime fiscale applicabile al Contratto, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto d'offerta, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere altresì effetti retroattivi. Quanto segue non intende rappresentare un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali del Contratto. Gli Investitori-Contraenti sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio del Contratto.

Tasse e imposte

Le imposte e tasse presenti e future applicabili per legge al Contratto sono a carico dell'Investitore-Contraente o dei Beneficiari e aventi diritto e non è prevista la corresponsione all'Investitore-Contraente di alcuna somma aggiuntiva volta a compensare eventuali riduzioni dei pagamenti relativi al Contratto.

Detrazione fiscale dei Premi

Il Premio corrisposto, nei limiti della Quota afferente la copertura assicurativa avente ad oggetto il rischio di morte e per un importo complessivamente non superiore a euro 530 a decorrere dal 2014, dà diritto ad una detrazione di imposta sul reddito delle persone fisiche dichiarato dall'Investitore-Contraente nella misura del 19%, alle condizioni e nei limiti fissati dalla legge.

Ai fini dell'applicazione della detrazione d'imposta, laddove il Contratto preveda la copertura di più rischi aventi un regime fiscale differenziato, nel Contratto viene evidenziato l'importo del Premio afferente a ciascun rischio.

Se l'Assicurato è diverso dall'Investitore-Contraente, per poter beneficiare della detrazione è necessario che l'Assicurato risulti fiscalmente a carico dell'Investitore-Contraente.

Tassazione delle somme corrisposte a soggetti non esercenti attività d'impresa

1. In caso di decesso dell'Assicurato

Le somme corrisposte dall'Impresa di Assicurazione in caso di decesso dell'Assicurato non sono soggette a tassazione IRPEF in capo al percettore e sono esenti dall'imposta sulle successioni. Si segnala altresì che, per effetto della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. "Legge di Stabilità"), i capitali percepiti – a decorrere dal 1 gennaio 2015 - in caso di morte in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita, a copertura del rischio demografico, sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche.

2. In caso di Riscatto totale o di Riscatto parziale

Le somme corrisposte dall'Impresa di Assicurazione in caso di Riscatto totale sono soggette ad un'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura prevista di volta in volta dalla legge. Tale imposta, al momento della redazione del presente documento, è pari al 26% sulla differenza (plusvalenza) tra il capitale maturato e l'ammontare dei premi versati (al netto di eventuali riscatti parziali), con l'eccezione dei proventi riferibili ai titoli di stato italiani ed equiparati (Paesi facenti parte della white list), per i quali l'imposta è pari al 12,5%.

Qualora la richiesta di Riscatto avvenga prima dei 5 anni dal pagamento del Premio Unico o dei Versamenti Aggiuntivi, il regime di esenzione fiscale così come disciplinato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 non sarà applicato ma si procederà con la normale tassazione come precedentemente disciplinato.

Nel caso in cui dovesse risultare che l'Investitore-Contraente sia titolare di un altro prodotto PIR, l'Impresa di Assicurazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il Contratto e/o di non applicare il regime di esenzione fiscale così come disciplinato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232.

In caso di Riscatto parziale, ai fini del computo del reddito di capitale da assoggettare alla predetta imposta sostitutiva, l'ammontare dei Premi va rettificato in funzione del rapporto tra il capitale erogato ed il valore economico della polizza alla data del Riscatto parziale.

3. In caso di Recesso

Le somme corrisposte in caso di Recesso sono soggette all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura e con gli stessi criteri indicati per il Riscatto totale del Contratto.

Unit Multifondo Italia - PIR

Allegato alla Parte III del Prospetto d'Offerta

Il presente Allegato alla Parte III è stato depositato in CONSOB il 19/10/2018 ed è valido a partire dal 22/10/2018.

A) Informazioni generali

I soggetti distributori

Il presente Contratto è distribuito da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede legale in Piazza Salimbeni, 3 - 53100, Siena, Italia.

Contratto di assicurazione sulla Vita di tipo Unit Linked *UNIT MULTIFONDO ITALIA - PIR*

Condizioni di assicurazione

Sezione 2

Regolamento dei fondi interni

Il Regolamento dei Fondi Interni, che è stato predisposto separatamente dalle Condizioni di Assicurazione, deve essere consegnato su richiesta dell'Investitore-Contraente.

Art. 30 - Costituzione e denominazione dei Fondi Interni

L'Impresa di Assicurazione ha costituito i seguenti Fondi Interni, suddivisi in Quote e denominati:

Denominazione del Fondo	Codice
PIR Obblig Corporate Italia	AF30
PIR Bilanciato Italia	AF31
PIR Azionario Italia	AF32
PIR Difensivo Diversificato	AF36
PIR Equilibrato Diversificato	AF37
PIR Dinamico Diversificato	AF38

Il Premio Unico e gli eventuali Versamenti Aggiuntivi, al netto dei costi indicati all'articolo 15 delle Condizioni di Assicurazione, corrisposti dall'Investitore-Contraente, saranno impiegati dall'Impresa di Assicurazione per l'acquisto delle Quote dei Fondi Interni.

Ciascun Fondo Interno costituisce patrimonio separato dalle altre attività dell'Impresa di Assicurazione.

Nel Fondo Interno confluiranno unicamente il Premio Unico e gli eventuali Versamenti Aggiuntivi, al netto degli oneri, costi e spese sopra indicati, corrisposti dall'Investitore-Contraente.

Art. 31 - Obiettivo dei Fondi Interni

L'obiettivo della gestione finanziaria di ciascuno dei Fondi interni a seconda del profilo di rischio proprio di ciascuno di essi, è quello di realizzare l'incremento delle somme versate da ciascun Investitore-Contraente.

L'Impresa di Assicurazione non presta alcuna garanzia di rendimento minimo, di conservazione del capitale o di rimborso del Premio Versato, pertanto vi è la possibilità che l'Investitore-Contraente ottenga un ammontare inferiore al Premio Versato, per effetto dei rischi finanziari connessi al presente Contratto. L'Investitore-Contraente assume il rischio dell'andamento negativo del valore delle Quote. I rischi finanziari connessi alla sottoscrizione del presente Contratto sono riconducibili alle possibili variazioni del valore delle Quote del Fondo Interno, le quali a loro volta dipendono dall'andamento delle attività sottostanti al Contratto, di cui le Quote sono rappresentative. L'entità della prestazione può essere, quindi, inferiore ai Premi versati.

Art. 32 - Partecipanti al Fondo Interno

Possono partecipare a ciascuno dei suddetti Fondi interni, purché in collocamento, gli Investitori-Contraenti che sottoscrivono il contratto assicurativo, denominato Unit Multifondo Italia - PIR ed espresso in Quote.

Art. 33 - Destinazione dei versamenti

Il prodotto consente di investire il Premio Unico e gli eventuali Versamenti Aggiuntivi in Quote dei

Fondo Interni, dal cui valore dipendono le prestazioni finanziarie e assicurative previste dal Contratto. Il Premio pagato dall'Investitore-Contraente, e gli eventuali Versamenti Aggiuntivi, saranno impiegati per acquistare Quote di uno o più Fondi Interni, fino ad un massimo di sei, selezionati dall'Investitore-Contraente. Il numero di Quote assegnate al Contratto si ottiene dividendo il Premio pagato, al netto dei costi indicati all'Art. 15 (Premio Investito) delle Condizioni di Assicurazione, per il Valore Unitario della Quota relativo al Fondo Interno o ai Fondi Interni prescelti.

Art. 34 – Gestori dei Fondi Interni e criteri di investimento dei Fondi Interni

La gestione dei Fondi e l'attuazione delle politiche di investimento competono all'Impresa di Assicurazione, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti.

L'Impresa di Assicurazione, nell'ottica di una più efficiente gestione dei Fondi, ha facoltà di conferire ad intermediari abilitati a prestare il servizio di gestione di patrimoni deleghe gestionali, che non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità dell'Impresa di Assicurazione la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

I Fondi Interni investono, in ciascun anno solare di durata del piano, per almeno i due terzi dell'anno stesso, almeno il 70% del valore complessivo in strumenti finanziari emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti in Italia o in Paesi UE o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo (SEE), con stabili organizzazioni in Italia che soddisfano le condizioni richieste dall'articolo 1, commi 100-114 della Legge n.232/2016. Non possono far parte della quota del 70% gli strumenti finanziari emessi da società immobiliari.

Inoltre, la predetta quota del 70% deve essere investita per almeno il 30% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB di Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

Le somme o i valori destinati nel Fondo Interno non possono essere investiti per una quota superiore al 10% del totale in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti.

Ciascun Fondo Interno potrà investire le somme versate dagli Investitori-Contraenti nelle seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- Titoli obbligazionari societari senza alcuna specifica restrizione di merito creditizio
- Quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) e/o Exchange Traded Fund (ETF) armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE di tipo azionario, obbligazionario corporate, obbligazionario governativo e monetario
- Azioni
- Titoli di stato
- Strumenti del mercato monetario

Il Fondo Interno inoltre potrà investire in strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC) inclusi, a titolo non esaustivo, opzioni, futures, forward, gap swap e swaps, finalizzati unicamente per obiettivi di copertura, nonché alla riduzione dei rischi finanziari e/o all'efficiente gestione del portafoglio sottostante il Fondo Interno.

Il Fondo Interno può investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazione sulla vita, ma in conformità con la normativa Irlandese di riferimento alla quale l'Impresa di Assicurazione è sottoposta ai fini di vigilanza.

CONFLITTI DI INTERESSE

L'Impresa di Assicurazione appartiene al Gruppo AXA Italia ed è detenuta per il 100% da AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A, a sua volta detenuta per il 50% da AXA Mediterranean Holding S.A., società del Gruppo AXA e per il 50% da Banca Monte Paschi di Siena S.p.A., capogruppo del Gruppo MPS. In relazione al potenziale conflitto di interessi, si segnalano i seguenti rapporti:

- a) il Fondo Interno potrebbe investire in uno o più OICR armonizzati gestiti da società appartenenti al Gruppo AXA e/o al Gruppo MPS, fino ad un massimo del 100% del patrimonio del Fondo Interno stesso. Tali OICR potrebbero a loro volta investire in attivi emessi, promossi o gestiti da società appartenenti al Gruppo AXA e/o al Gruppo MPS;

- b) il Fondo Interno potrebbe investire in uno o più titoli obbligazionari e/o azionari emessi, promossi o gestiti da società appartenenti al Gruppo AXA e/o al Gruppo MPS;
- c) nelle operazioni di compravendita degli attivi sottostanti il Fondo Interno è possibile ricorrere all'intermediazione di società appartenenti al Gruppo AXA e/o al Gruppo MPS nonché all'utilizzo di contratti di c/c e deposito titoli con la Banca Monte dei Paschi di Siena, con società a questa collegate e con società consociate;
- d) l'Impresa di Assicurazione, nell'ottica di una più efficiente gestione dei Fondi, ha facoltà di conferire il servizio di gestione di patrimoni deleghe gestionali a società appartenenti al Gruppo AXA e/o al Gruppo MPS nonché a società a queste collegate e società consociate.
- L'Impresa di assicurazione s'impegna in ogni caso a operare in modo da non recare pregiudizio agli Investitori-Contraenti e a ottenere per essi il miglior risultato possibile con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura delle operazioni poste in essere.
- L'Impresa di Assicurazione può effettuare operazioni in cui ha, direttamente o indirettamente, un interesse in conflitto, a condizione che sia comunque assicurato un equo trattamento degli Investitori-Contraenti, avuto anche riguardo agli oneri connessi alle operazioni da eseguire.
- L'impresa di Assicurazione è dotata di procedure per l'individuazione e la gestione delle situazioni di conflitto d'interesse originate, in relazione alla fornitura dei servizi oggetto dell'attività dell'Impresa di Assicurazione agli Investitori-Contraenti, da rapporti di gruppo o da rapporti di affari propri o di società del gruppo. Tali procedure prevedono il coinvolgimento delle funzioni operative e di controllo dell'Impresa di Assicurazione, le quali qualora necessario riporteranno al Consiglio di Amministrazione la situazione oggetto del conflitto. L'Impresa di Assicurazione garantisce in ogni caso che, pur in presenza di potenziali situazioni di conflitto di interesse, l'operatività sia diretta che delegata viene svolta in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti.
- In relazione alle operazioni con parti correlate, il Fondo Interno potrebbe investire in attività finanziarie riconducibili al Gruppo AXA e/o al Gruppo Monte dei Paschi di Siena.

Art. 35 - Valore delle Quote e loro pubblicazione

L'Impresa di Assicurazione determina quotidianamente il Valore Unitario delle Quote di ciascun Fondo Interno (con esclusione dei giorni di chiusura delle borse). Il Valore Unitario delle Quote di ogni Fondo Interno è determinato dall'Impresa di Assicurazione dividendo l'ammontare complessivo dell'attivo di ogni Fondo interno, al netto delle spese di cui al successivo Art. 37 e delle Commissioni di gestione di cui al successivo Art. 36, per il numero delle Quote presenti in ciascuno dei Fondi Interni, salvo il verificarsi di Eventi di Turbativa del Fondo Interno. Il valore delle Quote, così determinato, viene pubblicato giornalmente sul quotidiano "Italia Oggi" e sul sito internet dell'Impresa di Assicurazione all'indirizzo www.axa-mpsfinancial.ie.

Eventi di Turbativa del Fondo Interno: si indicano tutti quegli eventi, con riferimento agli strumenti finanziari inclusi nel fondo interno, che impediscano, sospendano, alterino o rendano impossibile la valorizzazione delle quote del Fondo Interno da parte dell'Impresa di Assicurazione, inclusi a titolo non esaustivo gli eventi di seguito indicati:

a) illiquidità degli attivi sottostanti il Fondo Interno

Nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa della sopravvenuta "illiquidità" (vedi Parte I, Sezione a), par. 2 del Prospetto d'offerta) di uno o più degli attivi sottostanti, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

b) assenza della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno

Nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa dell'indisponibilità del valore di uno o più degli attivi sottostanti dovuta ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto

una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

c) ritardo della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno

Nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa di un ritardo nella ricezione del valore di uno o più degli attivi sottostanti rispetto al momento del calcolo del Valore Unitario di Quota non dovuto ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione potrà decidere a sua discrezione di determinare il valore del Fondo Interno appena possibile prendendo a riferimento per l'attivo oggetto del ritardo il valore rilevato il primo giorno lavorativo utile precedente la data di sospensione. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti.

Avvertenza: L'Impresa di Assicurazione non può garantire che il Valore della Quota sia sempre calcolato, disponibile e pubblicato. In particolare, potrebbero verificarsi dei casi di sospensione del calcolo o della valorizzazione delle Quote che non consentano di riequilibrare la composizione del fondo. Inoltre, il soggetto che ha il compito di calcolare il Valore della Quota di un determinato fondo potrebbe sospendere il calcolo in situazioni di forza maggiore o che non ne consentano la regolare determinazione o pubblicazione.

Al verificarsi di tali ipotesi, così come nel caso in cui il valore pubblicato o trasmesso risulti errato, l'Impresa di Assicurazione non potrà essere ritenuta responsabile e nessuna reintegrazione sarà da questa dovuta in favore dell'Investitore-Contrahente.

Art. 36 - Commissioni di gestione dei Fondi Interni

Su ciascun Fondo Interno grava la commissione annuale di gestione indicata in tabella:

Fondo Interno	Commissione di gestione %
PIR Obblig Corporate Italia	1,40%
PIR Bilanciato Italia	1.60%
PIR Azionario Italia	2.00%
PIR Difensivo Diversificato	1.60%
PIR Equilibrato Diversificato	1.60%
PIR Dinamico Diversificato	1.60%

Il Fondo Interno può investire parte del loro patrimonio in quote di OICR. Pertanto sul patrimonio degli OICR in cui il fondo investe gravano commissioni di gestione stabilite dalle SGR che variano a seconda degli investimenti effettuati.

Qualora gli OICR utilizzati prevedano il riconoscimento di "rebates" all'Impresa di Assicurazione, tali utilità, come illustrato al punto 19.2 della Parte I del Prospetto d'offerta, sono riconosciute interamente al patrimonio dei Fondi Interni.

Commissione di performance - Non sono previste commissioni di performance.

Art. 37 - Regime delle spese

Su ogni Fondo Interno gravano, oltre che le commissioni annue di gestione di cui al precedente Art. 36:

- le spese di pubblicazione del Valore Unitario delle quote di ciascun Fondo Interno;
- le spese di revisione e di certificazione;

- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
- le spese di amministrazione e custodia.

Art. 38 - Determinazione del patrimonio netto dei Fondi Interni

Il patrimonio netto è dato dalla valorizzazione in base ai valori di mercato delle attività del Fondo Interno al netto di tutte le passività riferiti allo stesso giorno di valorizzazione, salvo il verificarsi di Eventi di Turbativa del Fondo Interno.

Le attività del Fondo saranno valutate secondo i principi di seguito esposti:

- le quote di OICR saranno valutate al prezzo rilevato sui mercati nei giorni di valorizzazione;
- gli altri valori mobiliari quotati (ad esempio azioni o obbligazioni) sono valutati al prezzo di chiusura di borsa relativo al giorno di valorizzazione;
- i valori mobiliari non quotati (ad es. azioni, obbligazioni o quote di OICR) o quotati con periodicità non coerente con quella di valorizzazione del fondo, saranno valutati sulla base delle quotazioni di valori mobiliari aventi caratteristiche simili (ad es. azioni dello stesso settore o altre obbligazioni dello stesso emittente) o in mancanza, in base a parametri oggettivi di mercato (ad es. tassi di interesse di mercato o indici di Borsa), da un esperto indipendente.

Eventuali rimborsi di imposta maturati dall'Impresa di Assicurazione per effetto della negoziazione di valori mobiliari effettuati nell'ambito dell'attività di gestione dei Fondi saranno attribuiti al patrimonio dei Fondi stessi il Giorno Lavorativo immediatamente successivo alla data di incasso.

Art. 39 - Modifiche ai Fondi Interni

L'Impresa di Assicurazione allo scopo di perseguire gli interessi dell'Investitore-Contraente si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni della normativa ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali.

Inoltre è facoltà dell'Impresa di Assicurazione variare il presente contratto con riferimento alle caratteristiche essenziali del prodotto, nonché alla disciplina del Fondo Interno, con riferimento a titolo non esaustivo alla tipologia di gestione, il regime dei costi e il profilo di rischio.

In tal caso ciascun Investitore-Contraente sarà debitamente informato in merito alle modifiche e potrà chiedere entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Impresa di Assicurazione il trasferimento tra Fondi Interni.

Art. 40 - Rendiconto della gestione

In corrispondenza di ogni nuovo esercizio annuale, coincidente con il quindicesimo giorno lavorativo del mese di ciascun anno, viene redatto il rendiconto della gestione dei Fondi Interni.

Appendice

Glossario dei termini tecnici utilizzati nel prospetto d'offerta

Data di deposito in Consob del Glossario: 19/10/2018

Data di validità del Glossario: dal 22/10/2018

Assicurato: la persona fisica sulla cui vita è stipulato il Contratto e che può coincidere con l'Investitore-Contraente.

Benchmark: Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di Fondi Interni/OICR/linee/Combinazioni Libere.

Beneficiario: la persona fisica o giuridica, che può anche coincidere con l'Investitore-Contraente, designata da quest'ultimo a ricevere la prestazione prevista dal Contratto al verificarsi dell'evento assicurato.

Capitale Investito: Parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dall'Impresa di Assicurazione in Fondi Interni ovvero in OICR secondo Combinazioni Libere ovvero secondo combinazioni predefinite. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e i costi di caricamento, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del pagamento del Premio.

Capitale Nominale: Premio Versato per la sottoscrizione di Fondi Interni ovvero OICR secondo Combinazioni Libere ovvero secondo combinazioni predefinite al netto delle spese di emissione e dei costi delle coperture assicurative.

Certificato di polizza: il documento attestante la conclusione del Contratto.

Categoria: La categoria del Fondo Interno/OICR/linea/combinazione libera è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe: Articolazione di un Fondo/OICR in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Combinazione libera: Allocazione del Capitale Investito tra diversi Fondi Interni/OICR realizzata attraverso combinazioni libere degli stessi sulla base della scelta effettuata dall'Investitore-Contraente.

Combinazioni predefinite (c.d. linee di investimento o linee): Allocazione del Capitale Investito tra diversi Fondi Interni/OICR realizzata attraverso combinazioni predefinite degli stessi sulla base di una preselezione effettuata dall'Impresa di Assicurazione.

Commissioni di gestione: Compensi pagati all'Impresa di Assicurazione mediante addebito diretto sul patrimonio del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera ovvero mediante cancellazione di quote per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del/la Fondo Interno/OICR/linea/combinazione libera e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espresse su base annua.

Commissioni di incentivo (o di performance): Commissioni riconosciute al gestore del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera per aver raggiunto determinati

obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della Quota del/la fondo interno/OICR/linea/Combinazione Libera in un determinato intervallo temporale. Nei Fondi Interni/OICR/linee/Combinazioni Libere con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera e quello del benchmark.

Condizioni di Assicurazione: le condizioni contrattuali relative al Contratto che vengono consegnate all'Investitore–Contraente unitamente alla Scheda Sintetica.

CONSOB: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa. Relativamente alle imprese di assicurazione, la Consob è incaricata di vigilare sull'attività di offerta al pubblico di prodotti finanziari emessi dalle imprese di assicurazione sotto il profilo della trasparenza informativa.

Contratto: il presente prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked emesso dall'Impresa di Assicurazione ed oggetto del Prospetto d'offerta.

Controvalore delle Quote: l'importo pari al prodotto tra il numero delle Quote assegnate al Contratto ed esistenti nel giorno di valorizzazione ed il Valore Unitario della Quota rilevato nella medesima data.

Conversione (c.d. Switch): Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di Quote/azioni dei Fondi Interni/OICR/linee sottoscritti e il contestuale reinvestimento del Controvalore ricevuto in Quote/azioni di altri Fondi Interni/OICR/linee.

Costi di caricamento: Parte del Premio Versato dall'Investitore-Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi dell'Impresa di Assicurazione.

Costi delle coperture assicurative: Costi sostenuti a fronte delle coperture assicurative offerte dal Contratto, calcolati sulla base del rischio assunto dall'assicuratore.

Data di Decorrenza: il terzo Giorno Lavorativo successivo alla data di pagamento del Premio Unico.

Destinazione dei proventi: Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Duration: Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corrispondenza di flussi di cassa (c.d. cash flows) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Eventi di Turbativa del Fondo Interno: si indicano tutti quegli eventi, con riferimento agli strumenti finanziari inclusi nel fondo interno, che impediscano, sospendano, alterino o rendano impossibile la valorizzazione delle quote del Fondo Interno da parte dell'Impresa di Assicurazione, inclusi a titolo non esaustivo gli eventi di seguito indicati:

a) *illiquidità degli attivi sottostanti il Fondo Interno*

Nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa della sopravvenuta "illiquidità" (vedi Parte I, Sezione a), par. 2 del Prospetto d'offerta) di uno o più degli attivi sottostanti, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Inter-

no secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

b) assenza della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno

Nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa dell'indisponibilità del valore di uno o più degli attivi sottostanti dovuta ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

c) ritardo della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno

Nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa di un ritardo nella ricezione del valore di uno o più degli attivi sottostanti rispetto al momento del calcolo del Valore Unitario di Quota non dovuto ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione potrà decidere a sua discrezione di determinare il valore del Fondo Interno appena possibile prendendo a riferimento per l'attivo oggetto del ritardo il valore rilevato il primo Giorno Lavorativo utile precedente la data di sospensione. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata ad eseguire i pagamenti.

Gestione a benchmark di tipo attivo: Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento, rispetto a cui la politica di investimento del/la fondo interno /OICR/linea/combinazione libera è finalizzata a creare "valore aggiunto". Tale gestione presenta tipicamente un certo grado di scostamento rispetto al benchmark che può variare, in termini descrittivi, tra: "contenuto", "significativo", e "rilevante".

Gestione a benchmark di tipo passivo: Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento e finalizzata alla replica dello stesso.

Gestore: soggetto incaricato della gestione dei Fondi.

Giorno Lavorativo: qualsiasi giorno nel quale le banche ed i soggetti inclusi nel ciclo di valorizzazione delle Quote, siano aperti e svolgano attività ordinaria in Italia ed Irlanda ed eventualmente anche in altri paesi .

Grado di rischio: Indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il Capitale Investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".

Grado di scostamento dal benchmark: Indicatore sintetico che sintetizza in modo esplicito il contributo specifico dell'attività gestoria alla rischiosità complessiva dell'investimento rispetto alla componente di rischio derivante dal parametro di riferimento prescelto. Nel caso di gestione a benchmark di tipo attivo, lo scostamento del benchmark è valutato secondo una scala qualitativa che prevede le tre seguenti classi gestionali: "contenuto", "significativo" e "rilevante".

Impresa di Assicurazione: AXA MPS Financial DAC, un'impresa di assicurazione di diritto irlandese appartenente al Gruppo AXA Italia.

Intermediario Distributore: il soggetto che distribuisce il presente Contratto (si veda l'Allegato Distributori alla Parte III del Prospetto d'offerta).

Investitore-Contraente: la persona fisica o giuridica che stipula il Contratto, paga il Premio, nomina ed eventualmente modifica i Beneficiari. L'Investitore-Contraente ha il diritto di recedere o riscattare il Contratto prima della scadenza. L'Investitore-Contraente può coincidere con l'Assicurato.

IVASS: Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni. È l'autorità italiana incaricata di vigilare sulle attività delle imprese di assicurazione.

Modulo di proposta: Modulo sottoscritto dall'Investitore-Contraente con il quale egli manifesta all'Impresa di Assicurazione la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: Orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario, nel rispetto del principio della neutralità al rischio.

Paesi Emergenti: Paesi le cui economie presentano interessanti prospettive di crescita caratterizzati generalmente da una situazione politica, sociale ed economica relativamente instabile.

Piano di Versamenti Aggiuntivi: piano automatico di Versamenti Aggiuntivi con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, pagate dall'Investitore-Contraente, dopo la conclusione del Contratto che vanno a incrementare il numero delle Quote attribuite all'Investitore-Contraente.

P.I.R.: Piani individuali di risparmio a lungo termine, così come disciplinato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 articolo 1 commi 100 - 114 (Legge di Bilancio 2017).

Premio Unico: Premio che l'investitore-Contraente corrisponde in un'unica soluzione all'Impresa di Assicurazione al momento della sottoscrizione del Contratto.

Premio Versato: Importo versato dall'Investitore-Contraente all'Impresa di Assicurazione per l'acquisto del prodotto finanziario-assicurativo.

Prescrizione: Estinzione di un diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono nel termine previsto dall'art. 2952 del codice civile.

Prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked: Prodotto caratterizzato dall'investimento prevalente del Premio in quote/azioni di fondi interni/OICR – che lega quindi la prestazione dell'assicuratore all'andamento di uno o più prodotti di risparmio gestito – e residuale dello stesso in un contratto finalizzato alla copertura dei rischi demografici.

Proposta d'investimento finanziario: Espressione riferita ad ogni possibile attività finanziaria (ovvero ogni possibile Combinazione di due o più attività finanziarie) sottoscrivibile dall'Investitore-Contraente con specifiche caratteristiche in termini di modalità di versamento dei Premi e/o regime dei costi tali da qualificare univocamente il profilo di rischio-rendimento e l'orizzonte temporale consigliato dell'investimento finanziario. Laddove un'attività finanziaria (ovvero una combinazione di due o più attività finanziarie) sia abbinata ad appositi servizi/prodotti che comportino una sostanziale modifica del profilo di rischio-rendimento dell'investimento, ciò qualifica una differente proposta d'investimento finanziario.

Prospetto d'offerta: indica la documentazione informativa relativa all'offerta di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione e consistente in:

- Scheda Sintetica;
- Parte I – Informazioni sull'investimento e sulle coperture assicurative;
- Parte II – Illustrazione dei dati periodici di rischio/rendimento e costi effettivi dell'investimento;
- Parte III – Altre informazioni

Qualifica: La qualifica del Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera rappresenta un attributo eventuale che integra l'informativa inerente alla politica gestionale adottata.

Quota: Unità di misura di un Fondo Interno/OICR. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo Interno/OICR. Quando si sottoscrive un Fondo Interno/OICR si acquista un certo numero di Quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Rating o merito creditizio: indicatore sintetico, assegnato da società indipendenti specializzate, che esprime il grado di solvibilità di un emittente o di una particolare emissione obbligazionaria e rappresenta una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

Recesso: Diritto dell'Investitore-Contraente di recedere dal Contratto e farne cessare gli effetti.

Rendimento: Risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del Capitale Investito alla data di riferimento e il valore del Capitale Nominale al momento dell'investimento per il valore del Capitale Nominale al momento del l'investimento.

Revoca della proposta: Possibilità, legislativamente prevista (salvo il caso di proposta-polizza), di interrompere il completamento del contratto di assicurazione prima che l'Impresa di Assicurazione comunichi la sua accettazione che determina l'acquisizione del diritto alla restituzione di quanto eventualmente pagato (escluse le spese per l'emissione del contratto se previste e quantificate nella proposta).

Riscatto: Facoltà dell'Investitore-Contraente di interrompere anticipatamente il Contratto, richiedendo la liquidazione del Capitale Maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di Assicurazione.

Rischio demografico: Rischio di un evento futuro e incerto (ad es.: morte) relativo alla vita dell'Investitore-Contraente o dell'Assicurato (se persona diversa) al verificarsi del quale l'Impresa di Assicurazione si impegna ad erogare le coperture assicurative previste dal Contratto.

Rischio di Controparte: È il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non adempiano ai propri obblighi contrattuali entro i termini stabiliti e alle condizioni pattuite, per effetto, ad esempio, di un deterioramento della loro solidità patrimoniale.

Scenari probabilistici dell'investimento finanziario: Trattasi degli scenari probabilistici di rendimento dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinati attraverso il confronto con i possibili esiti dell'investimento in attività finanziarie prive di rischio al termine del medesimo orizzonte.

Spese di emissione: Spese fisse (ad es. spese di bollo) che l'Impresa di Assicurazione sostiene per l'emissione del Contratto.

Switch: v. Conversione

Tipologia di gestione del fondo interno/OICR/linea/combinazione libera: La tipologia di gestione del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza (c.d. di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Esistono tre diverse tipologie di gestione tra loro alternative: "flessibile", "a benchmark" e "a obiettivo di rendimento/protetta". La tipologia di gestione "flessibile" deve essere utilizzata per fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento presen-

ta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio; la tipologia di gestione "a benchmark" per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento è legata ad un parametro di riferimento (c.d. benchmark) ed è caratterizzata da uno specifico stile di gestione; la tipologia di gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" per i Fondi Interni/OICR/linee/Combinazioni Libere la cui politica di investimento e/o il cui meccanismo di protezione sono orientati a conseguire, anche implicitamente, un obiettivo in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

Total Expense Ratio (TER): Rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera ed il patrimonio medio, su base giornaliera, dello stesso. In caso di esistenza di più classi di OICR, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse.

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV): Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del Fondo Interno/OICR, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore di Riscatto: l'importo che sarà corrisposto all'Investitore-Contraente in caso di Riscatto.

Valore Unitario della Quota (c.d. uNAV): Il valore unitario della Quota/azione di un Fondo Interno/OICR, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del Fondo Interno/OICR (NAV) per il numero delle Quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Versamenti Aggiuntivi: le somme, pagate dall'Investitore-Contraente, dopo la conclusione del Contratto che vanno a incrementare il numero delle Quote attribuite all'Investitore-Contraente.

Volatilità: grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, etc.) in un dato periodo di tempo.